



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



P.O.R. VENETO F.S.E. 2007-2013
Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"
ASSE IV Capitale Umano - CAT. 72

CAPITOLATO TECNICO E DISCIPLINARE DI GARA

*AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REVISIONE E INTEGRAZIONE DEL REPERTORIO
REGIONALE DEGLI STANDARD PROFESSIONALI E FORMATIVI*

CIG 5806213E87

INDICE

SEZIONE I – CONTENUTO DELL' APPALTO

1. PREMESSA	2
2. RIFERIMENTI NORMATIVI	3
3. OGGETTO DELL' APPALTO	4
4. DESCRIZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI	4
5. COORDINAMENTO E VERIFICA SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	5
6. GRUPPO DI LAVORO TECNICO	6
7. CATEGORIA DEI SERVIZI	7
8. AMBITO TERRITORIALE	7
9. IMPORTO A BASE DI GARA	7
10. DURATA DEL CONTRATTO	7
11. PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	7

SEZIONE II – DISCIPLINARE PROCEDURA DI GARA

1. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E PRESCRIZIONI GENERALI	8
2. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA	9
3. AVVALIMENTO	11
4. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI D'IMPRESA	12
5. CONSORZI	12
6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	13
7. MODALITÀ DI REDAZIONE E CONTENUTO DELLA BUSTA A: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	15
8. MODALITÀ DI REDAZIONE E CONTENUTI DELL'OFFERTA TECNICA	21
9. MODALITÀ DI REDAZIONE E CONTENUTI DELL'OFFERTA ECONOMICA	23
10. PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	23
11. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA	24
12. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	27

SEZIONE III – ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. INFORMAZIONI DI CARATTERE TECNICO-AMMINISTRATIVO	28
2. OBBLIGAZIONI, DANNI, RESPONSABILITÀ DELL' APPALTATORE	30
3. CESSIONE DEL CREDITO, VICENDE SOCIETARIE	30

4. SUBAPPALTO	30
5. MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO	31
6. ACCETTAZIONE DEI SERVIZI E RESPONSABILITÀ DELL' APPALTATORE	32
7. DIRITTI D' AUTORE, BREVETTI INDUSTRIALI E PROPRIETÀ'	32
8. RISERVATEZZA E SEGRETEZZA DELLE PARTI	32
9. OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO	33
10. PENALITÀ E CLAUSOLA RISOLUTIVA	33
11. FORO COMPETENTE	35
12. RINVIO AL CODICE DEGLI APPALTI	35
13. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI	35
14. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI	35

SEZIONE I – CONTENUTO DELL'APPALTO

ART. 1 - PREMESSA

Il tema del riconoscimento alle persone degli esiti degli apprendimenti acquisiti indipendentemente dalla modalità e dai percorsi seguiti si è andato negli ultimi anni configurando come una delle sfide più importanti che i sistemi di istruzione, formazione e lavoro sono stati chiamati ad affrontare. La valorizzazione degli apprendimenti acquisiti, si configura anche come una **forma di diritto delle persone** a capitalizzare e spendere le proprie competenze professionali, indipendentemente dalle modalità con cui sono state acquisite e sviluppate.

La **Strategia Europa 2020** ha posto l'obiettivo di pervenire a una *crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*. Al raggiungimento di questo obiettivo, la validazione degli apprendimenti acquisiti anche in contesti non formali e informali offre un contributo fondamentale, così come riconfermato nella **Proposta di Raccomandazione del Consiglio sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale** (Bruxelles 05.09.2012 - 2012/0234 (NLE)). Quest'ultima raccomanda ai sistemi nazionali di convalida di rispettare i principi di accessibilità, qualità e trasparenza e richiama alla necessità di coerenza e sinergia con il quadro europeo delle qualificazioni istituito dalla **Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualificazioni per l'apprendimento permanente** (2008/C 111/01) e con i sistemi di crediti applicabili nei sistemi formali. Anche la **Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009 sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale – ECVET** (2009/C 155/02) individua come fattore di particolare rilevanza per il raggiungimento degli obiettivi condivisi a livello europeo, l'effettiva trasparenza dei titoli e delle qualifiche rilasciate nell'ambito dei diversi sistemi, nella prospettiva di far emergere e dare valore alle competenze acquisite dalle persone, in qualunque contesto formale, informale, non formale.

In ambito nazionale, la legge 28 giugno 2012 n. 92 recante "Disciplina in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" all'art. 4 "Ulteriori disposizioni in materia del mercato del lavoro", ha dedicato ampio spazio ai temi della validazione e della certificazione degli apprendimenti comunque acquisiti. La legge richiama a principi di semplicità, trasparenza, garanzia di qualità e equità che devono essere garantiti nei processi che conducono alla validazione e certificazione delle competenze comunque acquisite dalla persona e a criteri di comparabilità delle competenze certificate sull'intero territorio nazionale. I servizi che conducono alla individuazione e alla validazione di apprendimenti avvenuti in contesti non formali e informali sono finalizzati a valorizzare il patrimonio culturale e professionale della persona e a garantire la correlabilità dello stesso alle competenze certificabili e ai crediti formativi riconoscibili in relazione ai titoli di istruzione e formazione e alle qualificazioni.

La IX Commissione "Istruzione, Lavoro Innovazione e Ricerca" della Conferenza delle Regioni e Province Autonome, il 10 luglio 2013, ha approvato il piano di lavoro per dare avvio alla costruzione del Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali in attuazione a quanto previsto dall'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13¹. Il medesimo D.Lgs. n. 13/2013 ha parallelamente stabilito i tempi per la correlazione e progressiva standardizzazione delle qualificazioni

¹ Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92 (13G00043)- (GU n.39 del 15-2-2013).

presenti nei diversi Repertori regionali al fine di facilitare la loro riconoscibilità e spendibilità sull'intero territorio nazionale. Il Repertorio nazionale secondo il dettato normativo dovrebbe essere attivo entro giugno 2014.

Il Repertorio nazionale presuppone che le Regioni abbiano un loro repertorio regionale anche per garantire le specificità regionali/territoriali.

La Regione del Veneto ha approvato con proprio provvedimento deliberativo n. 937 del 10 giugno 2014 il protocollo d'intesa tra Regione del Veneto e Regione Lombardia² che prevede e disciplina il recepimento dalla Regione Lombardia del Quadro Regionale degli Standard Professionali e degli Standard formativi dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale - d'ora in poi *Repertorio regionale degli standard professionali e formativi* - che la Regione Lombardia ha approvato e adottato rispettivamente con il decreto dirigenziale n. 8486/2008 e con la deliberazione della Giunta regionale n. 7317/2012.

Il recepimento di tale Repertorio costituisce, per la Regione del Veneto - d'ora in poi Soggetto Appaltante - , la base imprescindibile per poter avviare l'implementazione dei servizi di validazione e certificazione delle competenze comunque acquisite dal cittadino così come previsto dalle Linee guida regionali approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 2895 del 28 dicembre 2012. Il Repertorio richiede **adattamenti** volti a garantire l'**interoperabilità** con il Repertorio nazionale che attualmente è in fase di costruzione e **integrazioni** per assicurare la **rispondenza con le specifiche caratteristiche del sistema socio-produttivo regionale**. Tale adeguamento permetterà di rendere le certificazioni regionali spendibili su tutto il territorio nazionale, garantendo un'effettiva spendibilità delle competenze oltre l'ambito regionale, facilitando l'incontro tra domanda e offerta, la mobilità dei lavoratori e l'aggiornamento professionale in una prospettiva di apprendimento permanente.

ART. 2 – RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente appalto si inquadra nel seguente ambito normativo:

- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999, modificato dal Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 6 maggio 2009.
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999, così come successivamente modificato.
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, così come successivamente modificato.
- Regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l'allegato III del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999.
- Programma Operativo della Regione Veneto 2007/2013 - Fondo Sociale Europeo - Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", adottato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 5633 del 16.11.2007, così come modificata con successiva Decisione C (2013) 2433 del 29.04.2013.
- Regolamento (UE) n. 1336/2013 della Commissione del 13 dicembre 2013 che modifica le direttive 2004/17/CE, 2004/18/CE e 2009/81/CE del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle soglie di applicazione in materia di procedure di aggiudicazione degli appalti con decorrenza dal 01.01.2014.
- D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavoro, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i.

² Il predetto protocollo è stato approvato dalla Regione Lombardia con Deliberazione della Giunta Regionale n. X/1866 del 23 maggio 2014.

- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i.
- L. 28 giugno 2012 n. 92 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita".
- D.Lgs. 16 gennaio 2013 n. 13 che definisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.
- Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2012 n. 2895 "Linee guida per la validazione di competenze acquisite in contesti non formali e informali".
- Disposizioni contenute nel bando e nel presente capitolato e disciplinare di gara e relativi allegati.

ART. 3 - OGGETTO DELL'APPALTO

Nell'ambito di quanto delineato in premessa, la Regione del Veneto (Stazione Appaltante) indice la presente procedura di gara aperta avente ad oggetto l'affidamento di un servizio finalizzato all'**adattamento del Repertorio regionale degli standard professionali e formativi**, per garantire l'**interoperabilità** con il Repertorio nazionale, attualmente in fase di costruzione, e alle **integrazioni** necessarie ad assicurare la **rispondenza con le specifiche caratteristiche del sistema socio-produttivo regionale**. Il Repertorio regionale, dopo essere stato riadattato e integrato, nonché reso disponibile su portale web dedicato, costituirà il riferimento unitario e univoco per avviare l'implementazione del sistema di identificazione, validazione e certificazione di competenze acquisite dalla persona in contesti formali, non formali e informali.

ART. 4 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI

Il servizio previsto dal presente capitolato prevede due linee di attività, denominate Linea 1 e Linea 2, di seguito descritte.

Linea 1. Adeguamento complessivo del Repertorio Regionale degli standard professionali³ e inserimento di almeno 10 ulteriori figure professionali tipiche dei settori produttivi della Regione del Veneto.

Per la realizzazione di tale linea di attività è richiesto:

- 1.1** L'adattamento complessivo del Repertorio Regionale dei Profili Professionali in coerenza con il sistema nazionale di certificazione, delineato dai commi da 58 a 68 dell'art.4 della legge 92/2012 e dal d.lgs. n. 13/2013 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92". Tale adattamento dovrà essere garantito anche in coerenza alla sintassi adottata in Regione Veneto con DGR n. 2895 del 28 dicembre 2012 nella declinazione delle competenze e dei suoi elementi e dovrà prevedere anche i relativi indicatori ai fini della certificazione (entro 120 giorni dalla firma del contratto).
- 1.2** La realizzazione di ulteriori 10 schede relative a profili professionali tipici dei settori produttivi della Regione Veneto (entro 80 giorni dalla firma del contratto). Tali Profili saranno individuati di concerto con il Committente. In fase di acquisizione delle informazioni relative ad ogni scheda di Profilo Professionale, l'aggiudicatario dovrà raccordarsi con gli enti, istituzioni ed organismi che, sul territorio regionale, sono espressione del mondo del lavoro per quanto riguarda le figure professionali oggetto di interesse.
- 1.3** L'organizzazione di almeno 3 momenti di confronto sui documenti elaborati con le parti sociali, con altri soggetti istituzionali e con i rappresentanti della società civile che la Regione intenderà coinvolgere nel percorso di confronto. In esito a tali momenti di confronto dovranno essere validati i nuovi profili regionali - almeno 10 - (entro 150 giorni dalla firma del contratto). È inoltre richiesta l'organizzazione di

³ Protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto e la Regione Lombardia approvato dalla Regione del Veneto con provvedimento della Giunta Regionale n. 937 del 10 giugno 2014.

un incontro di presentazione del Repertorio riadattato e integrato con gli *stakeholder* del Sistema Istruzione Formazione Lavoro (entro il 30.06.2015).

Linea 2. Realizzare un portale web a supporto dell'implementazione del Repertorio in raccordo con i sistemi informativi regionali in essere.

Sono di seguito descritti i requisiti e le caratteristiche del portale web a supporto dell'implementazione del Repertorio.

- 1) Il linguaggio e le piattaforme utilizzate per la realizzazione del portale web per la messa online del Repertorio (database) devono essere conformi agli standard regionali indicati nel documento tecnico ⁴ e assicurare il raccordo con i sistemi informativi regionali già in essere.
- 2) È necessario che tale portale web sia realizzato in modo da poter raccogliere e rendere disponibili dati statistici relativi all'utilizzo del medesimo.
- 3) Il portale web dovrà essere accessibile ai soggetti disabili secondo la normativa nazionale prevista dalla Legge n. 4/2004, nel rispetto dei requisiti tecnici previsti dal Decreto Ministeriale 8 luglio 2005, Allegato A "Requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità degli strumenti informatici", così come sostituito dall'art. 1, comma 1, del Decreto Ministeriale 20 marzo 2013 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 16 settembre 2013). Al termine del progetto l'aggiudicatario dovrà presentare al Direttore della Sezione Lavoro della Regione del Veneto e per conoscenza al Comitato Regionale per l'Accessibilità dei siti internet, la dichiarazione di aver operato nel rispetto dei predetti requisiti di accessibilità.
- 4) Il portale web e il relativo database annesso dovranno essere corredati da un manuale d'uso in formato PDF. Dovrà essere prevista l'assistenza tecnica per il funzionamento del portale web, incluse login e password per l'Amministratore di sistema ai fini della successiva manutenzione, fino alla consegna del prodotto al Soggetto Appaltante.

Il portale web realizzato secondo le caratteristiche sopra descritte dovrà essere realizzato entro 150 giorni dalla firma del contratto.

La natura del servizio richiesto che comprende le due linee di attività, denominate Linea 1 e Linea 2, presuppone una stretta connessione tra Aggiudicatario e Soggetto Appaltante.

Pertanto l'Aggiudicatario dovrà assicurare la propria partecipazione a:

- incontri di gruppo o gruppi di lavoro organizzati periodicamente dal Soggetto Appaltante per assicurare il coordinamento degli interventi attuati;
- eventuali ulteriori tavoli tecnici e/o di coordinamento promossi dal Soggetto Appaltante.

L'Aggiudicatario si impegna inoltre a:

- realizzare i servizi, le attività e i prodotti oggetto del presente capitolato, secondo le modalità e le tempistiche indicate in sede di offerta tecnica;
- recepire eventuali osservazioni o richieste di modifiche e integrazioni formulate dal Soggetto Appaltante in funzione della migliorabilità dei prodotti esito del servizio richiesto;
- predisporre la documentazione ritenuta di volta in volta necessaria per la realizzazione efficace del servizio.

ART. 5 - COORDINAMENTO E VERIFICA SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Nello svolgimento delle attività l'Aggiudicatario dovrà coordinarsi con il Soggetto Appaltante, presso la Sezione Lavoro del Dipartimento Istruzione, Formazione, Lavoro e collaborare con i referenti coinvolti.

L'Aggiudicatario, entro 20 giorni dalla stipula del contratto, dovrà presentare il **Piano Operativo di dettaglio** che dovrà essere approvato dal Soggetto Appaltante. Tale Piano Operativo dovrà contenere la

⁴ Il documento tecnico concernente i requisiti minimi del portale web sarà disponibile sul sito internet www.regione.veneto.it alla voce bandi, assieme al bando, al presente capitolato e disciplinare di gara e relativi allegati.

declinazione degli obiettivi e contenuti specifici, crono programma e modalità di verifica dello stato di avanzamento delle attività e dei relativi prodotti in esito.

Inoltre, ogni due mesi, dovrà essere redatto un **rapporto di avanzamento delle attività** in cui saranno evidenziate le attività svolte e il numero di giornate impiegate dalle diverse figure professionali che faranno parte del gruppo di lavoro tecnico composto così come specificato al seguente art. 6. L'Amministrazione regionale (Soggetto Appaltante) verificherà, almeno ogni due mesi, l'attuazione dello stato di avanzamento del Piano Operativo di dettaglio delle attività anche al fine di un suo miglioramento tramite variazioni, integrazioni, modifiche.

L'Aggiudicatario dovrà inoltre presentare un **rapporto conclusivo** sulle attività svolte entro 15 (quindici) giorni dalla data di scadenza del contratto che dovrà essere approvata da parte del Soggetto Appaltante.

La fatturazione potrà avvenire solo a fronte di rapporti (rapporti intermedi e rapporto finale) accettati.

ART. 6 - GRUPPO DI LAVORO TECNICO

L'Aggiudicatario, per lo svolgimento del servizio oggetto della presente gara d'appalto, è tenuto a costituire un gruppo di lavoro tecnico. Tale gruppo di lavoro assumerà anche la responsabilità scientifica al fine di garantire la realizzazione di prodotti e servizi di eccellenza.

Il gruppo di lavoro per la realizzazione del servizio dovrà avere la composizione e le caratteristiche (requisiti minimi) di seguito descritti:

- **1 responsabile di progetto**, con almeno 10 anni di esperienza professionale nella gestione di progetti complessi nei settori della istruzione, formazione, lavoro di cui almeno 5 maturati in tema di riconoscimento e certificazione di competenze e/o in attività di supporto alla realizzazione di Sistemi Regionali di Competenze. Il responsabile di progetto avrà funzioni di coordinamento, supervisione scientifica e metodologica della commessa e sarà responsabile nei confronti del Soggetto appaltante dell'avanzamento del servizio e dei risultati in esito. Assumerà quindi il compito di interfaccia univoca nei confronti del Soggetto Appaltante.
- **1 esperto metodologo** con almeno 10 anni di esperienza professionale maturati in tema di riconoscimento e certificazione di competenze e/o in attività di supporto alla realizzazione di Sistemi Regionali di Competenze.
- **2 esperti** con almeno 5 anni di esperienza professionale, maturati in tema di riconoscimento e certificazione di competenze.
- **1 junior** con almeno 2 anni di esperienza professionale maturati in tema di riconoscimento e certificazione di competenze.
- **1 esperto** con almeno 5 anni di esperienza professionale nella **progettazione, creazione e gestione di siti web**.

L'impiego complessivo, in termini di gg/lavoro, richiesto per le suddette figure è il seguente (requisito minimo):

- responsabile di progetto, 25 gg/lavoro.
- esperto metodologo, 40 gg/lavoro.
- esperti (n. 2) in tema di riconoscimento e certificazione di competenze, 140 gg/lavoro complessive.
- Junior , 100 gg/lavoro.
- esperto creazione e gestione di siti web, 20 gg/lavoro.

La giornata di lavoro media si intende pari a 8 ore.

La mancanza delle figure professionali e/o dei requisiti professionali richiesti e/o degli impegni di gg/lavoro per ciascuna figura professionale come sopra specificati, trattandosi di requisiti minimi, comporterà una valutazione insufficiente dell'offerta tecnica con riferimento al criterio di valutazione n. 6 "Gruppo di lavoro" di cui all'art. 11, Sezione II, del capitolato-disciplinare di gara.

Per ciascuno dei componenti il gruppo di lavoro dovrà essere allegato il curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto dalla persona a cui afferisce, con indicazione del titolo di studio e delle esperienze professionali documentabili, richieste e maturate nelle materie oggetto del presente capitolato, delle quali dovrà essere fornita una dettagliata descrizione. Per ciascuna esperienza professionale richiamata nel curriculum dovrà essere indicato il mese e l'anno di avvio e il mese e l'anno di conclusione della stessa.

Il curriculum vitae dovrà, altresì, contenere la dichiarazione, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, di impegno a far parte del gruppo di lavoro e a svolgere il servizio oggetto dell'appalto, sottoscritta dalla persona a cui afferisce il curriculum vitae medesimo.

Per agevolare la valutazione delle proposte progettuali, dovrà essere predisposta una scheda riassuntiva contenente le specifiche (responsabile/esperto/junior) relative ai singoli componenti del gruppo di lavoro, l'esplicitazione del ruolo che intendono ricoprire e l'impegno previsto (nei termini di giornate/uomo).

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese occorrerà inoltre indicare, a fianco di ogni componente del gruppo di lavoro, il nome della società di appartenenza.

La composizione del gruppo di lavoro indicata dall'aggiudicatario, non potrà essere modificata senza il preventivo consenso formale del soggetto appaltante. Qualora l'aggiudicatario, durante lo svolgimento del servizio, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà preventivamente richiederne l'autorizzazione al soggetto appaltante, indicando i nominativi e i curricula delle persone che intende proporre in sostituzione di quelli indicati al momento dell'offerta. L'eventuale sostituzione è ammessa, ad insindacabile giudizio del soggetto appaltante, solo se i sostituti presentano requisiti e curricula di valore analogo o più qualificato rispetto a quelli delle persone sostituite.

L'attesa dell'autorizzazione del soggetto appaltante non esonera dall'adempimento delle obbligazioni assunte e qualsiasi modifica nella composizione del gruppo di lavoro non può costituire motivo per la sospensione o la dilazione della prestazione del servizio, salvo espressa autorizzazione del soggetto appaltante.

ART. 7 - CATEGORIA DEI SERVIZI

La categoria dei servizi, ai sensi del D.Lgs. 163/2006, è: (Allegato II A al D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) Categoria 8, CPV 73300000-5.

ART. 8 - AMBITO TERRITORIALE

L'ambito territoriale cui si riferiscono i servizi e le prestazioni oggetto di appalto è costituito dalla Regione Veneto.

ART. 9 - IMPORTO A BASE DI GARA

Per l'acquisizione del servizio indicato è previsto un importo, posto a base d'asta, di euro 195.000,00.- (centonovantacinquemila/00), IVA esclusa, a valere sull'Asse IV "*Capitale Umano*", categoria di intervento 72, del Programma Operativo FSE Obiettivo "*Competitività Regionale ed Occupazione*" della Regione del Veneto per il periodo 2007-2013.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte superiori all'importo massimo indicato.

ART. 10 - DURATA DEL CONTRATTO

La durata dell'affidamento decorre dalla data della stipula del contratto al 30 giugno 2015, salvo eventuale differimento del predetto termine di realizzazione del servizio dovuto ad oggettive comprovate esigenze esclusivamente dell'Amministrazione appaltante.

Entro 15 giorni dalla conclusione del contratto dovrà essere presentata una relazione complessiva sulle attività realizzate. Si precisa inoltre che tutti i materiali nonché i prodotti finali realizzati nell'ambito del presente appalto dovranno essere ceduti a titolo gratuito alla Regione del Veneto al termine delle attività.

ART. 11 - PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Al conferimento dell'appalto, compiutamente descritto nel presente capitolato speciale d'onere, si procederà mediante esperimento di procedura aperta ai sensi dell'art. 55, comma 5, e degli artt. 121 e ss. del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con ricorso al criterio previsto dall'art. 83 del medesimo D.Lgs. n. 163/2006 (offerta economicamente più vantaggiosa), secondo i criteri del presente capitolato-disciplinare di gara.

SEZIONE II – DISCIPLINARE DI GARA

ART. 1 – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E PRESCRIZIONI GENERALI

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n.163/2006 che svolgono attività economiche coerenti con il servizio in questione.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni normative contenute agli artt. 36 e 37 del D.Lgs. n.163/2006. E fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma singola qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. - consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi di imprese artigiane – sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui al citato art. 34 comma 1, lett. d) ed e), del D.Lgs. n.163/2006, anche se non ancora costituiti.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater, non possono partecipare alla presente gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

A tal fine i concorrenti dovranno allegare, alternativamente:

- a) la dichiarazione di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- c) essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Ai sensi dell'articolo 38, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. l'Amministrazione escluderà dalla gara i concorrenti per i quali sia accertato che le relative offerte sono imputabili a un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione saranno disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione della gara stessa o dopo l'affidamento del contratto, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con la conseguente ripetizione delle fasi procedurali, ovvero alla revoca dell'affidamento.

Ai sensi dell'art. 37 del Decreto-legge n. 78/2010, convertito in legge con modificazioni dalla Legge di conversione n. 122/2010, gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze.

In relazione alle finalità del Repertorio regionale degli standard professionali e formativi ed, in particolare, della gamma di futuri fruitori diretti (operatori degli enti accreditati presso la Regione Veneto) del predetto Repertorio, per garantire la necessaria imparzialità (e, quindi, terzietà) nella realizzazione del presente servizio, non è consentita la partecipazione alla presente procedura, pena l'esclusione dalla gara, agli operatori economici concorrenti che sono iscritti nell'Elenco regionale degli Organismi di formazione accreditati dalla Regione del Veneto ai sensi della L.R. 9 agosto 2002 n. 19 "*Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati*" e/o nell'Elenco degli operatori pubblici e privati accreditati ad erogare servizi al lavoro nel territorio regionale ex art. 25 della L.R. 13 marzo 2009 n. 3.

Si ribadisce che la mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate determina l'esclusione dalla gara del singolo operatore economico e di tutti i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti cui lo stesso partecipi ovvero dei consorzi stabili e di quelli di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) che per esso concorrono.

ART. 2 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, **a pena di esclusione**, dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, professionale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo di seguito indicati.

2.1 Requisiti di carattere generale:

1. insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
2. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2, lettera a) e/o c) del D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.i.;
3. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
4. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
5. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della L. n. 383/2001 e s.m.i.;
6. essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. n. 68/1999;
7. non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario ovvero anche in forma individuale qualora si partecipi alla gara in raggruppamento o consorzio;
8. che non incorrano nei divieti di cui agli artt. 36, comma 5, e 37, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
9. il non essere iscritto nell'Elenco regionale degli Organismi di formazione accreditati dalla Regione del Veneto ai sensi della L.R. 9 agosto 2002 n. 19 *"Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati"* e/o nell'Elenco degli operatori pubblici e privati accreditati ad erogare servizi al lavoro nel territorio regionale ex art. 25 della L.R. 13 marzo 2009 n. 3.

2.2 Requisiti di idoneità professionale:

1. iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) della provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello stato di appartenenza (all. XI C del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i), per attività economiche coerenti con il servizio oggetto del presente bando. Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'atto costitutivo e dello statuto.

La relativa documentazione/dichiarazione richiesta va resa e prodotta, negli stessi termini e modalità, distintamente da tutti i soggetti componenti il raggruppamento.

2.3 Requisiti di carattere economico-finanziario:

1. idonee dichiarazioni bancarie da parte di almeno due istituti di credito operanti negli stati membri della UE o intermediari autorizzati ai sensi della legge n. 385/1993.

2.4 Requisiti di carattere tecnico-professionale:

1. aver svolto almeno due (2) servizi realizzati negli ultimi cinque anni antecedenti alla data di pubblicazione del presente bando di gara (quinquennio 2009 - 2013), per un importo complessivo di €195.000,00.- IVA esclusa (vale a dire: regolarmente eseguiti nel periodo prescritto, anche se il relativo titolo giuridico originante le prestazioni in questione non coincide pienamente, sotto il profilo temporale, con il predetto quinquennio, e sempre che la dichiarazione degli importi sia univocamente riferibile a detto periodo) di contenuto analogo a quelli oggetto del presente appalto, così come descritto all'articolo 4, sezione I, del capitolato-disciplinare di gara, di cui almeno un (1) servizio in tema di riconoscimento e certificazione di competenze e/o in attività di supporto alla realizzazione di Sistemi Regionali di Competenze. Di ogni servizio dovrà essere fornita l'indicazione dettagliata degli importi al netto di IVA, date di inizio e ultimazione, destinatari e descrizione di ciascun servizio realizzato.

Per gli appalti pluriennali andrà computata la sola quota parte eseguita in detto quinquennio.

Nel caso di appalti di servizio realizzati in raggruppamento temporaneo con altri soggetti, il concorrente dovrà specificare solo l'importo ad esso spettante.

2.5 Pagamento a favore dell'AVCP

I concorrenti, a pena di esclusione devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP), per un importo pari a €20,00 (euro venti/00) scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'AVCP del 5 maggio 2014 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 113 del 17 maggio 2014). La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento **costituisce causa di esclusione** dalla procedura di gara

Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determina l'esclusione dalla gara.

Nel successivo art. 7, Sez. II, del presente capitolato - disciplinare di gara (contenuto della busta "A - documentazione amministrativa") vengono descritte le modalità richieste relativamente alla dichiarazione del possesso dei predetti requisiti minimi di partecipazione, cui l'operatore economico dovrà attenersi per la partecipazione alla presente procedura.

Per quanto attiene alla dimostrazione del possesso del requisito relativo alle idonee dichiarazioni bancarie, nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di dimostrarne il possesso, trova applicazione quanto previsto dall'art. 41, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di cui al precedente punto 2.4.1, deve essere comprovato per intero nella quota parte del periodo di attività.

Ai sensi di quanto disposto all'art. 48, comma 1, del del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate dai concorrenti, la stazione appaltante effettuerà i controlli sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, con le modalità e gli effetti stabiliti dal medesimo art. 48 del del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i e nel presente capitolato - disciplinare di gara.

ATTENZIONE:

A) in caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese (RTI) o consorzio ordinario:

- i requisiti di carattere generale, di cui ai precedenti punti 2.1.1 – 2.1.2 – 2.1.3 – 2.1.4 – 2.1.5 – 2.1.6 – 2.1.9, il requisito di idoneità professionale di cui al punto 2.2.1 nonché requisito di carattere economico finanziario di cui al punto 2.3.1 devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara;
- il requisito di carattere tecnico-professionale - di cui al precedente punto 2.4.1 deve essere soddisfatto dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso, con le modalità di seguito descritte.

In caso di raggruppamento, l'impresa mandataria (o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito) oppure, in caso di consorzio, una delle imprese consorziate (o partecipanti al futuro consorzio se non ancora costituito) deve aver svolto un (1) servizio rispetto al numero minimo (almeno 2) dei servizi richiesti e tale servizio deve avere ad oggetto il riconoscimento e certificazione di competenze e/o le attività di supporto alla realizzazione di Sistemi Regionali di Competenze. La mandataria in ogni caso deve eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

B) per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.:

- i requisiti di carattere generale, di cui ai punti 2.1.1 – 2.1.2 – 2.1.3 – 2.1.4 – 2.1.5 – 2.1.6 – 2.1.9, il requisito di idoneità professionale di cui al punto 2.2.1 nonché il requisito di carattere economico-finanziario di cui al punto 2.3.1 devono essere posseduti dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici del servizio;
- il requisito di carattere tecnico-professionale di cui al precedente punto 2.4.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati secondo quanto previsto agli art. 35 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. e art. 277 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

C) I concorrenti non residenti in Italia possono produrre, con riferimento ai requisiti, idonea equivalente documentazione secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, nel rispetto delle specifiche disposizioni dell'art. 47 e art. 38, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006.

FORMALITÀ DOCUMENTALE

La documentazione e le dichiarazioni di cui al presente articolo, devono essere rese conformemente agli **schemi** di cui agli allegati **B1, B2, B3 e B4** al presente capitolato.

ART. 3 – AVVALIMENTO

Ai sensi della Direttiva 2004/18/CE e dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'avvalimento è ammesso con riferimento ai requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo di cui all'art. 2, Sezione II, del presente capitolato-disciplinare di gara.

Il concorrente che intenda soddisfare i predetti requisiti mediante avvalimento di **una sola** Impresa ausiliaria, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 163/2006, deve presentare, pena l'esclusione dalla gara:

a) dichiarazione del concorrente (Mod. 2) resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 con la quale attesta:

1. quali siano i requisiti di ordine speciale di cui il soggetto concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;
2. le complete generalità dell'Impresa ausiliaria e i requisiti di ordine speciale da questi posseduti e messi a disposizione del soggetto concorrente ausiliato.

N.B. Oltre alle suddette dichiarazioni, dovrà essere allegato, a pena di esclusione, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del servizio oggetto della presente gara. Dal contratto discendono, ai sensi dell'art. 49, comma 5, D. Lgs. n. 163/2006, nei confronti del soggetto ausiliario i medesimi obblighi previsti dalla normativa antimafia per il concorrente, in ragione dell'importo posto a base di gara.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di avvalimento può essere presentata, da parte dell'impresa ausiliata (Mod. 2) una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia per il concorrente, in ragione dell'importo posto a base di gara, come previsto dall'art. 49, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006.

b) dichiarazione (Mod. 3) resa dal legale rappresentante del soggetto ausiliario, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., con la quale attesta:

1. le proprie generalità;
2. il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, s.m.i., l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto dell'avvalimento;
3. di obbligarsi incondizionatamente ed irrevocabilmente nei confronti del soggetto concorrente (ausiliato) e dell'Amministrazione regionale (stazione appaltante) a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il soggetto concorrente, nonché di mettere a disposizione le relative risorse necessarie di cui è carente il concorrente per tutta la durata dell'affidamento del servizio e rendersi responsabile in solido nei confronti dell'Amministrazione regionale in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
4. che non partecipa a sua volta alla stessa gara né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliario di altro concorrente.
- 5) il non essere iscritto nell'Elenco regionale degli Organismi di formazione accreditati dalla Regione Veneto ai sensi della L.R. 9 agosto 2002 n. 19 "*Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati*" e/o nell'Elenco degli operatori pubblici e privati accreditati ad erogare servizi al lavoro nel territorio regionale ex art. 25 L.R. 13 marzo 2009 n. 3.

Non è consentito che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, a pena di esclusione di tutti i concorrenti con la medesima Impresa ausiliaria.

Non è consentito che partecipino alla gara sia l'Impresa ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti, a pena di esclusione di entrambi.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto di contratto.

Non è consentito che l'Impresa ausiliaria sia iscritta nell'Elenco regionale degli Organismi di formazione accreditati dalla Regione Veneto ai sensi della L.R. 9 agosto 2002 n. 19 "Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati" e/o nell'Elenco degli operatori pubblici e privati accreditati ad erogare servizi al lavoro nel territorio regionale ex art. 25 L.R. 13 marzo 2009 n. 3.

Tutte le dichiarazioni di avvalimento verranno trasmesse all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come previsto dall'art. 49, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

FORMALITÀ DOCUMENTALE

La documentazione e le dichiarazioni di cui al presente articolo, devono essere rese conformemente agli **schemi** (Mod.2) e (Mod.3) di cui agli allegati **B5 e B6** al presente capitolato – disciplinare di gara.

ART. 4 - RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESA

Per i raggruppamenti temporanei di impresa, di cui all'articolo 37 del D.Lgs. n. 163/2006, debbono essere osservate anche le seguenti prescrizioni e presentati anche i seguenti documenti, a pena di esclusione.

- 1) I requisiti di cui al precedente articolo 2, punti 2.1, 2.2 e 2.3 devono essere posseduti da tutte le imprese costituenti il raggruppamento. Le relative dichiarazioni richieste vanno rese, negli stessi termini e modalità, distintamente anche da tutte le imprese componenti il raggruppamento.
- 2) La cauzione provvisoria e l'impegno del fideiussore dovranno essere unici e dovranno essere prestati a favore di tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento.
Il beneficio della riduzione dell'importo della cauzione provvisoria del 50% è consentito solo se tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento si trovano nelle condizioni previste dall'art. 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006.
- 3) Dichiarazione, nel contesto dell'istanza, resa e sottoscritta congiuntamente dai legali rappresentanti di tutti i raggruppandi del raggruppamento medesimo, dell'intenzione di costituirsi giuridicamente in tale forma con l'indicazione esplicita e completa della denominazione/ragione sociale di tutti i raggruppandi, con indicazione del soggetto capofila a cui farà riferimento la Regione. Detta dichiarazione deve contenere espressamente l'impegno, a pena di esclusione, che in caso di aggiudicazione, tutti i raggruppandi si conformeranno alla disciplina dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e successive modificazioni ed integrazioni.
- 4) Il requisito di carattere tecnico-professionale di cui al punto 2.4. del precedente art. 2, Sezione II, del presente capitolato-disciplinare di gara, deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel suo complesso, con le seguenti modalità: l'impresa mandataria (o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito) deve aver svolto almeno un (1) servizio rispetto al numero minimo (almeno 2) dei servizi richiesti e tale servizio deve avere ad oggetto il riconoscimento e certificazione di competenze e/o le attività di supporto alla realizzazione di Sistemi Regionali di Competenze. La relativa documentazione/dichiarazione richiesta va resa e prodotta, negli stessi termini e modalità, distintamente da tutte le Imprese componenti il raggruppamento.
- 5) L'eventuale dichiarazione di avvalimento, di cui all'articolo 3 del presente capitolato- disciplinare di gara, deve essere resa e sottoscritta congiuntamente da tutte le Imprese del raggruppamento.
- 6) L'**offerta tecnica e l'offerta economica** debbono essere rese e sottoscritte congiuntamente da tutte le imprese del raggruppamento costituendo. Qualora il raggruppamento sia già stato costituito, gli atti in questione devono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria "*in nome e per conto proprio e delle mandanti*" e dovrà essere allegato all'istanza di partecipazione (art. 7, lett. A, Sez.II) in originale o copia autenticata ai sensi della legge notarile, mandato collettivo con rappresentanza, redatto ai sensi ed in conformità all'articolo 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
A pena di esclusione, nell'istanza di partecipazione devono essere indicate le parti (indicando anche la percentuale di esecuzione) del servizio oggetto dell'appalto che ogni componente del raggruppamento effettuerà. La mandataria in ogni caso deve eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.
- 7) È fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento. In tali casi, tutte tali offerte saranno **escluse** dalla procedura.

ART. 5 - CONSORZI

Per i consorzi, di cui all'articolo 34 e ss. del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., debbono essere osservate anche le seguenti prescrizioni e presentati i seguenti documenti, **a pena di esclusione**.

1) I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. - consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi stabili – sono tenuti ad indicare nell'istanza di partecipazione per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

I requisiti di cui al precedente articolo 2, punti 2.1, 2.2 e 2.3 devono essere posseduti sia dal consorzio sia da tutte le consorziate designate quali esecutrici del servizio. Il requisito di cui al precedente articolo 2, punto 2.4.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati secondo quanto previsto agli art. 35 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. e art. 277 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Le relative dichiarazioni richieste vanno rese, negli stessi termini e modalità, distintamente **sia dal consorzio sia anche da tutte le consorziate designate quali esecutrici del servizio**.

L'**offerta tecnica e l'offerta economica** debbono essere rese e sottoscritte dal legale rappresentante del consorzio.

2) I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. – consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile – sono tenuti ad indicare nell'istanza tutti i soggetti operatori economici (denominazione, sede legale, C.F./P.IVA) costituenti il consorzio, resa e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio.

I requisiti di cui al precedente articolo 2, punti 2.1, 2.2 e 2.3 devono essere posseduti da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara. Il requisito di carattere tecnico-professionale - di cui al precedente articolo 2, punto 2.4.1 deve essere soddisfatto dal consorzio nel suo complesso, con le seguenti modalità.

Una delle imprese consorziate (o partecipanti al futuro consorzio se non ancora costituito) deve aver svolto almeno un (1) servizio avente ad oggetto il riconoscimento e certificazione di competenze e/o le attività di supporto alla realizzazione di Sistemi Regionali di Competenze rispetto al numero minimo (almeno 2) dei servizi richiesti nel precedente art. 2, punto 2.4. La mandataria in ogni caso deve eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Le relative dichiarazioni richieste, vanno rese e prodotte, negli stessi termini e modalità, distintamente da tutti i soggetti costituenti il consorzio.

In caso di consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., non ancora costituito, l'istanza, resa e sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il consorzio ordinario medesimo, deve contenere la dichiarazione relativa all'intenzione di costituirsi giuridicamente in tale forma con l'indicazione esplicita e completa della denominazione/ragione sociale di tutti i consorziandi, nonché indicazione del soggetto capofila a cui farà riferimento la Regione. Detta dichiarazione deve contenere espressamente l'impegno, a pena di esclusione, che in caso di aggiudicazione, tutti i consorziandi si conformeranno alla disciplina dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e successive modificazioni ed integrazioni.

In tal caso l'istanza, l'offerta tecnica e l'offerta economica debbono essere sottoscritte congiuntamente da tutti i soggetti del costituendo consorzio.

3) La cauzione provvisoria e l'impegno del fideiussore dovranno essere unici e dovranno essere prestati a favore del consorzio.

In caso di consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., non ancora costituito è indispensabile che l'impegno del fideiussore e la garanzia fideiussoria siano intestati a nome di tutti i soggetti componenti il costituendo consorzio. In tal caso è necessario che nell'intestazione della garanzia siano singolarmente evidenziate le denominazioni di tutti i soggetti che formeranno il consorzio. Non saranno sufficienti le firme e/o i timbri degli operatori che costituiranno il consorzio apposte sulla garanzia fideiussoria ove le denominazioni degli operatori non fossero menzionate nell'intestazione della garanzia.

4) È fatto divieto al concorrente di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara. In tali casi, tutte tali offerte saranno **escluse** dalla procedura.

ART. 6 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

A) TERMINE DI PRESENTAZIONE

Per partecipare alla gara, gli operatori economici interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, tutta la documentazione richiesta redatta in lingua italiana (in caso contrario dovrà essere allegata una traduzione asseverata nella lingua italiana) e predisposta con le modalità di seguito indicate. Tutta la documentazione richiesta dovrà perentoriamente pervenire, **a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di gara sulla G.U.R.I. al seguente indirizzo: Regione del Veneto – Sezione Lavoro – Rio Tre Ponti – Dorsoduro 3494/A - 30123 Venezia**, a mezzo servizio postale per raccomandata AR, agenzia di recapito autorizzata o mediante consegna a mano.

Ai fini dell'accertamento del suddetto termine di presentazione, **farà fede unicamente la data di arrivo come registrata dal Protocollo Generale della Regione del Veneto con sede in Rio Tre Ponti** (l'orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione) **e non quella di spedizione.**

La tempestiva ricezione dell'offerta da parte dell'Amministrazione appaltante resta esclusiva responsabilità del mittente. Non saranno in alcun caso prese in considerazione le offerte pervenute oltre tale termine anche se spedite prima dei termini di scadenza sopra indicati.

L'invio della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione regionale ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Trascorso il suddetto termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente e non sarà consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara;

Le offerte inviate o presentate non possono essere ritirate dopo l'apertura della gara.

Non si darà corso all'apertura dei plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale.

Tali plichi, che non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati, saranno conservati per un periodo massimo di tre mesi, durante i quali potranno essere riconsegnati.

B) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL PLICO

Per poter partecipare alla presente procedura di gara i concorrenti interessati, in possesso dei requisiti previsti nel presente capitolato – disciplinare di gara, dovranno far pervenire tutta la documentazione necessaria rispettando le seguenti condizioni.

Entro il termine perentorio di presentazione indicato all'art. 6 lett.A), Sezione II, dovrà pervenire un unico plico chiuso, sigillato con ceralacca o nastro adesivo o equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, in tutti i lembi di chiusura e controfirmato, su ogni lembo di chiusura (compresi i lembi preincollati dal costruttore delle buste), recante all'esterno, le seguenti indicazioni: intestazione del **mittente** (in caso di RTI, sul plico devono essere indicati, oltre alla capogruppo, tutti i soggetti costituenti o costituendi il Raggruppamento), contenente ragione sociale, indirizzo completo, numero di telefono e fax, indirizzo PEC la dicitura **“GARA PER IL SERVIZIO DI REVISIONE E INTEGRAZIONE DEL REPERTORIO REGIONALE DEI PROFILI PROFESSIONALI E FORMATIVI”**, e la dicitura **“RISERVATA: NON APRIRE- Scadenza offerte _____, ore _____”**.

Il predetto plico dovrà contenere al suo interno **tre buste non trasparenti**, anche esse **tutte** chiuse e sigillate con ceralacca o nastro adesivo o equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni in tutti i lembi di chiusura, controfirmate su ogni lembo di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e rispettivamente così contrassegnate:

“BUSTA A) - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

“BUSTA B) - OFFERTA TECNICA”

“BUSTA C) - OFFERTA ECONOMICA”.

La **“BUSTA A) - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, con l'indicazione esterna del mittente, dovrà contenere, a pena di esclusione dalla procedura di gara, i documenti, prescritti per la partecipazione e per l'ammissione alla gara, di cui al successivo art. 7, Sezione II, del presente capitolato – disciplinare di gara, preceduti da un sommario della documentazione inserita.

Si raccomanda di non inserire documenti di natura amministrativa all'interno delle buste relative all'offerta tecnica o economica, in quanto in mancanza di un documento di natura amministrativa di cui è chiesto l'inserimento all'interno della "Busta A) – documentazione amministrativa" comporterà l'esclusione del concorrente e non saranno considerate eventuali dichiarazioni prodotte dal concorrente stesso attestanti la presenza della documentazione mancante all'interno della Busta B) o della Busta C).

La "BUSTA B) - OFFERTA TECNICA", con l'indicazione esterna del mittente, dovrà contenere, a pena di esclusione dalla procedura di gara, la proposta progettuale, resa in conformità a quanto indicato dall'art. 8, Sezione II, del presente capitolato – disciplinare di gara.

La "BUSTA C) – OFFERTA ECONOMICA", con l'indicazione esterna del mittente, dovrà contenere esclusivamente, a pena di esclusione dalla procedura di gara, il documento dell'offerta economica onnicomprensiva per la realizzazione del servizio, redatto in conformità a quanto indicato dall'art. 9, (**vedi allegato B8**), Sezione II, del presente capitolato - disciplinare di gara, espressa in Euro + IVA, in cifre ed in lettere, con avvertenza che in caso di discordanza tra cifre e lettere, sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione regionale.

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, **costituirà causa di esclusione.**

Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

ART. 7 – MODALITÀ DI REDAZIONE E CONTENUTO DELLA BUSTA A): DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella **Busta A): documentazione amministrativa**, devono essere inseriti i sotto elencati documenti, preceduti da un sommario della documentazione inserita.

- istanza di partecipazione e dichiarazioni richieste per l'ammissione alla gara (Mod. 1 e 1Bis), nonché le ulteriori dichiarazioni richieste per i raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari e GEIE di cui ai successivi punti A) e B);
- in caso di avvalimento, le dichiarazioni di cui al successivo punto C) (Mod. 2 e Mod. 3);
- dichiarazione attestante le parti del servizio che si intendono subappaltare (Mod. 4) ai sensi di quanto previsto dall'art. 118 del Codice dei contratti;
- garanzia a corredo dell'offerta;
- dichiarazione di un fideiussore contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto;
- dichiarazioni bancarie di cui all'art. 2, Sezione II, punto 2.3;
- dimostrazione dell'avvenuto versamento di partecipazione, a pena di esclusione alla procedura di gara, del contributo di € 20,00 (euro venti/00) a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP).

A) A pena di esclusione, l'istanza di partecipazione alla gara, in carta legale o resa legale con marca da bollo (€16,00), **redatta secondo lo schema predisposto** dall'Amministrazione appaltante (Mod.1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente capitolato - disciplinare di gara, contenente gli estremi di identificazione del soggetto concorrente, compresi Partita IVA e Codice Fiscale, generalità del firmatario, **sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'operatore economico.**

Qualora detta istanza e la documentazione di gara siano sottoscritti da persona diversa dal legale rappresentante, a detta istanza va allegata, **a pena di esclusione**, in originale o copia conforme all'originale, il relativo idoneo atto di procura (attestante i poteri conferiti dal legale rappresentante al procuratore). Non è consentita procura per persona da nominare.

In caso di irregolarità rispetto alle disposizioni sul bollo, si procederà ai sensi dell'art. 19 D.P.R. n. 642/1972. Nel caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo di imprese già costituito, alla relativa istanza dovrà essere allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

Nel caso di partecipazione di consorzio, all'istanza dovrà essere allegato l'atto costitutivo del consorzio. La predetta documentazione dovrà essere prodotta in originale o in copia autentica ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del Codice civile dovrà indicare nell'istanza di partecipazione, a pena di esclusione, per ciascun soggetto concorrente che fa parte del raggruppamento o del consorzio (consorziati) quali attività del servizio essi saranno chiamati a svolgere e la percentuale di esecuzione del servizio.

I consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'articolo 34 del d.lgs. n. 163/2006 devono indicare nell'istanza di partecipazione, sempre a pena di esclusione, per quali consorziati concorrono.

A pena di esclusione, l'istanza deve essere corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

B) A pena di esclusione, DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE ED ULTERIORI DICHIARAZIONI da presentare secondo lo schema predisposto dall'Amministrazione appaltante (Mod.1) ed in conformità ad esso.

A pena di esclusione, le dichiarazioni sostitutive previste dal Modello n. 1 devono essere corredate da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Tutte le dichiarazioni di cui al citato schema (Mod.1) dovranno essere rese in ogni loro parte a pena di esclusione.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lett. e) D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. dovrà essere resa la dichiarazione, ai sensi degli artt. 38 e 47 del DPR n. 445/2000, per il predetto punto 1), relativa alle parti del servizio oggetto dell'appalto che ogni soggetto componente il raggruppamento o consorzio svolgerà, con relativa percentuale di esecuzione.

Ai sensi dell'art. 275, comma 2 del DPR n. 207/2010 e s.m.i. la mandataria in ogni caso deve eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Detto modello, che è parte integrante e sostanziale del presente disciplinare, contiene:

1 - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE, rese ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, che attestano/comprovano:

- 1.1 dati anagrafici e di residenza dei direttori tecnici (per ogni tipo di società), del titolare (impresa singola), dei soci (per le società in nome collettivo) e dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice) degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, del socio unico persona fisica, del socio di maggioranza se con meno di quattro soci per gli altri tipi di società;
- 1.2 dati anagrafici e di residenza dei direttori tecnici, soci (per le società in nome collettivo), amministratori muniti di poteri di rappresentanza, soci accomandatari (per le società in accomandita semplice) del socio unico persona fisica, del socio di maggioranza se con meno di quattro soci (per gli altri tipi di società) cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando (art. 38 comma 1, lettera c) del D.Lgs. 163/2006);
- 1.3 di non trovarsi nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e che non sussistono procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 1.4 l'insussistenza di procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 o l'insussistenza di causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;
La dichiarazione dovrà essere resa dai soggetti espressamente indicati dall'art. 38, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 163/2006;
- 1.5 l'insussistenza di sentenza di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
(ovvero, se presenti condanne)

L'esistenza di sentenza di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, ivi comprese quelle riportanti il beneficio della non menzione.

La dichiarazione dovrà essere resa dai soggetti espressamente indicati dall'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006.

La dichiarazione relativamente ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara dovrà essere resa dagli stessi cessati oppure, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 dal legale rappresentante (o procuratore) dell'impresa concorrente.

Dovranno essere forniti gli elementi meglio specificati nello schema (Mod.1-1BIS) e andranno indicate tutte le sentenze/decreti di condanna, anche quelle riportanti il beneficio della non menzione.

ATTENZIONE:

La valutazione in merito alla gravità nonché all'incidenza sulla moralità professionale della condanna non è rimessa all'apprezzamento del soggetto dichiarante, ma alla valutazione esclusiva dell'Amministrazione regionale. Non vanno comunque indicate nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati, le condanne revocate e le condanne per le quali sia intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione dell'art. 445, comma 2, c.p.p. e dell'art. 460, comma 5, c.p.p.;

- 1.6 di non avere a proprio carico, nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara, accertamenti definitivi per la violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge n. 55/90 e, comunque, di avere rimosso ogni violazione nel caso di eventuali accertamenti definitivi precedenti all'ultimo anno;
- 1.7 di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- 1.8 di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante o di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- 1.9 di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico. Dovrà essere indicato l'Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate a cui rivolgersi ai fini della verifica;
- 1.10 che nei propri confronti non risulta l'iscrizione al casellario informatico dell'Autorità ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1-ter dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- 1.11 di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico; dovranno inoltre essere indicati gli indirizzi degli uffici competenti INPS e INAIL relativamente al luogo dove ha sede legale la società ed in particolare la matricola azienda INPS e il codice ditta INAIL, nonché il CCNL applicato;
- 1.12 di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12/3/1999 n. 68; dovrà essere indicato l'Ufficio competente al quale rivolgersi al fine della verifica;
- 1.13 che all'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera a) e/o c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 20 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);
- 1.14 di non incorrere nei divieti di cui all'art. 38 – comma 1 – lett. m-ter del D.Lgs. n. 163/2006;
- 1.15 di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con alcuno dei partecipanti alla presente procedura di gara e di aver formulato l'offerta autonomamente

ovvero

di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di gara di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice

civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con alcuno dei partecipanti alla presente procedura di gara e di aver formulato l'offerta autonomamente

ovvero

di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di gara di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con alcuno dei partecipanti alla presente procedura di gara e di aver formulato l'offerta autonomamente.

1.16 (nel caso di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001)

di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze;

1.17 che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis – comma 14 – della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266, oppure di essersene avvalsa ma che il periodo di emersione si è concluso.

2 - ULTERIORI DICHIARAZIONI

2.1 di aver preso visione del bando di gara, del capitolato tecnico – disciplinare di gara e dello schema di contratto, di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato tecnico – disciplinare di gara e nello schema di contratto;

2.2 di avere la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;

2.3 che all'impresa concorrente non è iscritta nell'Elenco regionale degli Organismi di formazione accreditati dalla Regione Veneto ai sensi della L.R. 9 agosto 2002 n. 19 "Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati" e/o nell'Elenco degli operatori pubblici e privati accreditati ad erogare servizi al lavoro nel territorio regionale ex art. 25 L.R. 13 marzo 2009 n. 3.

2.4 di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, valutando i costi dei rischi specifici della propria attività;

2.5 di non incorrere nei divieti di cui agli artt. 36, comma 5, ovvero 37, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

2.6 di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a compiere quanto necessario ai fini del rispetto da parte della Regione del Veneto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui agli artt. 6, 7 e 8 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 nonché di garantire la conservazione e la disponibilità di tutti i documenti relativi alle prestazioni oggetto del presente servizio ai sensi dell'art. 90 Regolamento (CE) n. 1083/2006;

2.7 di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 16 aprile 2013, n. 62) e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

2.8 di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della L. n. 241/90 – la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

ovvero

di non autorizzare le parti relative all'offerta tecnica che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, ovvero delle giustificazioni dei prezzi che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. L'Amministrazione regionale si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;

2.9 di autorizzare l'Amministrazione regionale a trasmettere tramite posta elettronica certificata (PEC) o a mezzo fax le comunicazioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006;

2.10 di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

3 – DICHIARAZIONE sui requisiti di idoneità professionale (art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006), resa ai sensi degli artt. 38 e 46 del DPR 445/2000, attestante:

3.1 l'iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XI C del D.Lgs. n. 163/2006).

Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'atto costitutivo e dello statuto.

4 – DICHIARAZIONE sui requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale (artt. 41 e 42 del D.Lgs. n. 163/2006), resa ai sensi del DPR 445/2000, di essere in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti nel presente capitolato - disciplinare di gara, come dettagliati nello schema (Mod.1). L'indicazione dei dati relativi al suddetto requisito dovrà essere accompagnata da una descrizione.

ATTENZIONE:

In ordine a tali dichiarazioni sostitutive relative al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale ed ulteriori dichiarazioni previste nel Mod. 1 si precisa quanto segue:

1. In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario, le dichiarazioni di cui sopra vanno rese dai rappresentanti legali di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, dai rappresentanti legali di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara.
In caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del Codice dei contratti, dette dichiarazioni vanno rese anche dal rappresentante legale di ciascuna delle imprese consorziate indicate come esecutrici del servizio.
2. La dichiarazione circa l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett.b) del D.Lgs. n. 163/2006 vanno rese individualmente anche dai seguenti soggetti, non firmatari dell'istanza di ammissione a gara:
 - in caso di concorrente individuale: titolare e direttore tecnico;
 - in caso di società in nome collettivo: soci e direttore tecnico;
 - in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico;
 - altri tipi di società: amministratori con poteri di rappresentanza e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.
3. La dichiarazione circa l'inesistenza delle condizioni di esclusione dell'art. 38, comma 1, lett.c) del del D.Lgs. n. 163/2006, vanno rese individualmente anche dai seguenti soggetti, non firmatari dell'istanza di ammissione a gara:
 - in caso di concorrente individuale: titolare e direttore tecnico;
 - in caso di società in nome collettivo: soci e direttore tecnico;
 - in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico;
 - altri tipi di società o consorzio: amministratori con poteri di rappresentanza e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;

Per le dichiarazioni di cui ai suddetti punti 2 e 3 andrà utilizzato l'apposito schema (Mod. 1BIS) in allegato.

5 - ULTERIORI DICHIARAZIONI in caso di Raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari, GEIE.

a) Per il concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del Codice Civile, costituito prima della gara, o da un GEIE, vanno rese le seguenti ulteriori dichiarazioni:

- per i raggruppamenti temporanei, dichiarazione resa sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà", ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante del concorrente mandatario (capogruppo) attesta che i concorrenti mandanti facenti parte del raggruppamento hanno conferito prima della presentazione dell'offerta, in favore della capogruppo, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, comma 15,

del D.Lgs. n. 163/2006. La relativa procura e conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario;

- per il consorzio ordinario di concorrenti o per il GEIE, nella dichiarazione devono essere riportati i dati dell'atto costitutivo del consorzio ordinario di concorrenti o del GEIE.

Inoltre si deve dichiarare:

- che nessun soggetto partecipa alla presente gara in altra forma, neppure individuale;
- di impegnarsi a non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario o del GEIE e di impegnarsi a rispettare tutte le norme vigenti in materia.

b) Per il concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del Codice Civile, o da un GEIE, non ancora costituiti, va presentata, a pena di esclusione, dichiarazione, resa sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà", ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante di ogni soggetto concorrente che farà parte del raggruppamento o del consorzio ordinario o del GEIE si impegna, in caso di aggiudicazione della gara, a:

- costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE;
- conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 37, commi 14, 15 e 16, del D.Lgs. n. 163/2006;
- rendere procura al legale rappresentante del soggetto mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, ai sensi degli artt. 34 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006
- non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE e a rispettare tutte le norme vigenti in materia.

La dichiarazione dovrà altresì specificare che nessun soggetto partecipa alla presente procedura di gara in altra forma, neppure individuale.

L'istanza di partecipazione (Mod.1 e 1BIS) con le dichiarazioni di cui sopra dovrà essere formulata e sottoscritta da ciascuno degli operatori economici che formeranno il raggruppamento o il consorzio o GEIE.

C) In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento (art. 49 del D.Lgs. n. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.):

- la dichiarazione sostitutiva del soggetto concorrente **redatta secondo lo schema predisposto** dall'Amministrazione appaltante (Mod. 3) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente capitolato - disciplinare di gara, con allegato il contratto, in originale o copia autentica, in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
- le dichiarazioni sostitutive del soggetto ausiliario redatte **redatta secondo lo schema predisposto** dall'Amministrazione appaltante (Mod. 3-avvalimento-soggetto ausiliario e Mod. 3BIS).

D) Eventuale dichiarazione di subappalto, ai sensi dell'articolo 118 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., redatta secondo lo schema predisposto dall'Amministrazione appaltante (Mod. 4) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente capitolato - disciplinare di gara.

In caso di mancata presentazione di tale dichiarazione l'Amministrazione non potrà concedere l'autorizzazione al subappalto.

Si precisa che il subappalto è ammesso per le sole prestazioni/attività informatiche di cui alla Linea 2 oggetto del presente servizio nei limiti del 20% dell'importo contrattuale (un'indicazione formulata in modo generico, senza specificazione delle singole parti/attività del servizio interessate, ovvero in difformità alle prescrizioni del presente capitolato - disciplinare di gara comporterà l'impossibilità di ottenere l'autorizzazione al subappalto).

E) Cauzione provvisoria di Euro 3.900,00.= (euro tremilanovecento/00) pari al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del D.Lgs. n. 163/2006.

L'importo della cauzione sarà ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali sia stata rilasciata, dagli organismi accreditati, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee indicate all'art. 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006. In ogni caso, per fruire di tale beneficio, l'operatore

economico dovrà allegare alla garanzia: copia semplice, con dichiarazione ex DPR 445/2000 di conformità all'originale, della certificazione di qualità in corso di validità, rilasciata all'impresa concorrente, ovvero dichiarazione resa ex DPR 445/2000 dal legale rappresentante che attesti il possesso della certificazione di qualità e riporti tutti i dati e le informazioni contenute nel certificato originale.

In caso di raggruppamento temporaneo, di consorzio ordinario o di GEIE di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e), f) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la riduzione della garanzia è consentita solo se tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento o del consorzio o del GEIE possiedono il requisito di cui sopra.

La cauzione potrà essere costituita da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economie e delle finanze.

La garanzia deve avere **validità non inferiore a 180 giorni**, decorrente dal giorno fissato quale termine ultimo per la presentazione delle offerte.

In caso di costituzione di una garanzia con validità temporale e/o importo inferiori a quelli indicati, il concorrente non sarà ammesso alla procedura di gara.

La garanzia deve essere incondizionata e contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia dovrà prevedere espressamente, **a pena di esclusione**, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Amministrazione.

Lo svincolo delle garanzie presentate dai concorrenti non aggiudicatari sarà effettuato nei termini indicati dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006, a seguito dell'aggiudicazione della gara.

La garanzia del concorrente aggiudicatario resterà vincolata e dovrà essere valida fino alla costituzione della cauzione definitiva. Tale garanzia sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

Nell'ipotesi di partecipazione alla gara di raggruppamenti temporanee di concorrenti, consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c., la garanzia deve essere, a pena di esclusione, intestata a tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

F) A pena di esclusione, dichiarazione, in originale, di impegno, ex art. 75, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., di un fideiussore (banca, assicurazione, società ex art. 107 TULB) verso il concorrente, corredata dalla fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore, a rilasciare la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per l'esecuzione del contratto qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.

G) A pena l'esclusione dalla gara, dichiarazioni bancarie, rilasciate da due Istituti bancari o Intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993, le quali attestino che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Nel caso di imprese raggruppate, raggruppande ovvero consorziate ciascuna delle imprese dovrà presentare almeno due dichiarazioni bancaria.

H) A pena di esclusione, ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'AVCP di € 20,00 (euro venti/00) di cui all'art. 2, punto 2.5, sezione II, del presente capitolato - disciplinare di gara.

FORMALITÀ DOCUMENTALE

La documentazione e le dichiarazioni di cui al presente articolo, devono essere rese conformemente agli **schemi** di cui agli allegati **B2, B3, B4, B5, B6 e B7** al presente capitolato - disciplinare di gara.

ART. 8 - MODALITÀ DI REDAZIONE E CONTENUTI DELL'OFFERTA TECNICA

La presente gara non è suddivisa per lotti, né è possibile presentare offerte per singole parti, pertanto risulta necessario, a pena di esclusione, presentare un'unica proposta progettuale (offerta tecnica) articolata per tutti i singoli punti, come di seguito specificato.

Non sono ammesse, **a pena d'esclusione**, varianti rispetto alle prescrizioni e contenuti del presente capitolato-disciplinare di gara.

Non è ammessa, **a pena d'esclusione**, la presentazione di offerte condizionate, ovvero per parti o per singole Linee del servizio oggetto del presente capitolato-disciplinare di gara.

La proposta tecnica, deve essere redatta in lingua italiana, in un unico documento strutturato sulla base di come si intende procedere alla realizzazione di quanto previsto nelle due Linee di attività di cui all'art. 4 della Sezione I del capitolato-disciplinare di gara, sia sotto il profilo metodologico sia sotto il profilo organizzativo in riferimento ai prodotti da realizzare. La proposta tecnica deve essere redatta in un massimo di 20 pagine (equivalenti a n. 10 fogli con scrittura fronte/retro) di 25 righe ciascuna con passo 12, carattere Arial. Deve essere allegato un indice analitico. La Commissione si riserva di non valutare le pagine eccedenti.

L'offerta tecnica deve essere siglata in originale in ogni pagina e sottoscritta in originale, con firma per esteso e in forma leggibile, dal legale rappresentante del concorrente, ovvero – nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito – congiuntamente da tutti i legali rappresentanti del RTI costituendo, ovvero – nel caso di raggruppamento già costituito – dal legale rappresentante dell'impresa mandataria “in nome e per conto proprio e dei mandanti”, ovvero – nel caso di consorzio – dal legale rappresentante del consorzio ovvero – nel caso di consorzio non ancora costituito - congiuntamente da tutti i legali rappresentanti dei soggetti del costituendo consorzio, ovvero - nel caso di consorzio non ordinario - da tutte le imprese adibite all'esecuzione delle prestazioni, nonché dal consorzio stesso.

A pena di esclusione, la proposta tecnica non deve avere qualsivoglia indicazione, diretta o indiretta, di carattere economico, da cui sia deducibile, anche solo parzialmente, l'offerta economica.

La proposta tecnica deve contenere:

- a) la descrizione dettagliata dei contenuti e delle modalità di realizzazione delle attività previste, dettagliando tutto quanto richiesto agli artt. 4 e 6, Sezione I, del presente capitolato – disciplinare di gara, in particolare il numero di risorse umane messe a disposizione e i rispettivi impegni di lavoro in termini temporali.
- b) la descrizione del gruppo di lavoro la cui composizione deve rispettare la configurazione e i requisiti minimi e le competenze professionali, di cui all'art. 6, Sezione I, del capitolato – disciplinare di gara. Per ciascuno dei componenti il gruppo di lavoro deve essere allegato il curriculum vitae (formato europeo), reso a norma degli articoli 38, 46 e 47 del DPR n. 445/2000, sottoscritto dalla persona a cui afferisce, che deve contenere:
 1. l'indicazione del titolo di studio;
 2. la descrizione specifica delle esperienze professionali documentabili richieste e maturate nelle materie oggetto del presente servizio; per ciascuna esperienza professionale richiamata nel curriculum dovrà essere indicato il mese e l'anno di avvio e il mese e l'anno di conclusione della stessa;
 3. dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, di impegno a far parte del gruppo di lavoro e a svolgere il servizio in oggetto.

Per agevolare la valutazione delle proposte progettuali, deve essere predisposta una scheda riassuntiva contenente le specifiche relative ai singoli componenti del gruppo di lavoro, l'esplicitazione del ruolo che intendono ricoprire e l'impegno previsto (nei termini di giornate/uomo).

La mancanza delle figure professionali e/o dei requisiti professionali richiesti e/o degli impegni di gg/lavoro per ciascuna figura professionale come specificati all'art. 6, Sezione I, del capitolato – disciplinare di gara, trattandosi di requisiti minimi, comporterà una valutazione insufficiente dell'offerta tecnica con riferimento al criterio di valutazione n. 6 “Gruppo di lavoro” di cui all'art. 11, Sezione II, del capitolato-disciplinare di gara.

Non saranno oggetto di valutazione le ulteriori risorse umane che risulteranno non possedere i requisiti minimi e le competenze professionali richiesti.

Nel caso in cui il concorrente ritenesse che le informazioni contenute nella proposta/elaborato tecnico presentato costituiscano segreti tecnici e commerciali, dovrà specificare chiaramente quali sono le parti che contengono tali segreti fornendo motivata e comprovata dichiarazione.

In mancanza di tale dichiarazione, il diritto di accesso alla documentazione presentata sarà consentito senza alcuna esclusione a tutti i concorrenti partecipanti alla gara secondo i termini previsti dalla legge.

Si fa inoltre presente che ai sensi dell'art. 13, comma 6, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i sarà comunque consentito, anche nel caso in cui sia stata fornita la suddetta dichiarazione, l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi.

ART. 9 - MODALITÀ DI REDAZIONE E CONTENUTI DELL'OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica, a pena di esclusione dalla procedura di gara, deve essere sottoscritta, in originale, con firma per esteso e in forma leggibile, dal legale rappresentante (o procuratore) dell'impresa concorrente in forma singola o del consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ovvero dal legale rappresentate/procuratore dell'impresa capogruppo in caso di RTI o consorzio ordinario già costituito, ovvero ancora nel caso di RTI o consorzio ordinario da costituire, deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti/procuratori delle imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio. Per l'espletamento del presente appalto **non sono rilevabili rischi di natura interferenziale** per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza i cui costi non sono soggetti a ribasso d'asta.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in carta legale o resa tale mediante applicazione di marca da bollo da Euro 16,00.=, siglata in originale in ogni pagina e sottoscritta in originale, come sopra precisato, **deve indicare:**

- il prezzo unitario al netto di IVA offerto per ognuna delle due (2) Linee di attività, comprensive di tutte le prestazioni richieste nel presente capitolato – disciplinare di gara;
- il prezzo totale complessivo del servizio al netto di IVA, comprensivo di tutte le attività richieste nell'ambito delle due (2) Linee dal presente capitolato – disciplinare di gara;
- la corrispondente percentuale unica di ribasso rispetto all'importo complessivo messo a disposizione; tale percentuale è calcolata fino a 2 decimali, senza arrotondamenti;
- i costi del lavoro, in rapporto alle risorse umane messe a disposizione e ai rispettivi impegni di lavoro in termini temporali, e i costi relativi alla sicurezza aziendale che devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

In caso di discrepanza tra il prezzo totale complessivo del servizio offerto e la percentuale di ribasso applicata, verrà preso in considerazione il valore più conveniente per l'Amministrazione.

Gli errori di calcolo sono rettificati d'ufficio.

Saranno escluse le offerte espresse in modo condizionato, parziale, indeterminato o incompleto, o in difformità rispetto allo schema indicato dall'Amministrazione, ovvero relative ad altra gara o che richiamino documenti allegati ad altro appalto; o contenenti condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità od altri elementi in contrasto con le prescrizioni poste dal presente disciplinare di gara; o contenenti voci di costo compilate parzialmente.

Non è ammessa, a pena d'esclusione, la presentazione di offerte per parti del servizio oggetto del presente capitolato.

Non sono ammesse, a pena d'esclusione, offerte superiori all'importo massimo di Euro 195.000,00.= al netto di IVA.

Il concorrente dovrà dichiarare nel contesto dell'offerta economica, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., che nella presentazione della propria migliore offerta ha esaminato e tenuto conto di tutte le circostanze generali e particolari, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla determinazione della propria offerta tecnica che su quella economica e che l'importo posto a base d'asta è nel suo complesso remunerativo.

Nel contesto dell'offerta economica, il concorrente dovrà, altresì, dichiarare che l'offerta è adeguata rispetto al costo del lavoro ed ai costi della sicurezza, tenendo conto anche degli oneri eventualmente connessi alle modalità di svolgimento del servizio per tutta la sua durata.

Il concorrente dovrà separatamente indicare, sia per i costi di sicurezza aziendale sia per i costi del lavoro, le rispettive quantificazioni economiche, nonché i parametri principali di riferimento (tabelle contrattuali risultanti da atti ufficiali, numero di dipendenti, relative qualifiche e corrispondente numero di ore lavorative da impiegarsi e quant'altro risulti utile a dimostrarne la congruità rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio).

FORMALITÀ DOCUMENTALE

L'offerta deve essere resa conformemente allo **schema** di cui all'allegato **B8** al presente capitolato - disciplinare di gara.

ART. 10 - PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

La gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., secondo gli elementi di valutazione e le modalità indicate nel seguente art. 11.

I concorrenti sono vincolati dalle offerte presentate per un periodo di 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che abbiano presentato offerte nelle quali vengano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura del servizio, ovvero le offerte che siano sottoposte a condizione, nonché quelle incomplete e/o parziali.

L'Amministrazione si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, ai sensi dell'articolo 81, comma 3, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; l'Amministrazione si riserva, altresì, il diritto di sospendere, re-indire, annullare o non aggiudicare motivatamente; inoltre di non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

L'aggiudicazione provvisoria è disposta da una Commissione aggiudicatrice nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Il verbale di gara non tiene luogo del contratto. L'aggiudicazione è impegnativa per l'aggiudicatario immediatamente.

L'Amministrazione ha facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che venga ritenuta congrua in rapporto ai criteri di valutazione di cui al presente capitolato-disciplinare di gara.

Nessun compenso o rimborso spese verrà corrisposto per gli elaborati prodotti per la partecipazione alla gara, che verranno trattenuti dalla Regione.

Sull'Amministrazione regionale non graverà alcun obbligo sino a quando non sarà divenuto efficace il provvedimento di approvazione degli esiti della procedura di gara.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà accettata e ritenuta valida agli effetti giuridici e verrà poi regolarizzata ai sensi dell'articolo 16 del DPR n. 955/1982 e succ. modif. e integrazioni.

Con riferimento ai requisiti di ammissione, la Commissione, nel ricorso dei presupposti, invita i concorrenti a completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto di certificati, documenti, dichiarazioni presentati, ai sensi dell'articolo 46 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

ART. 11 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. verrà individuata sulla base della valutazione del progetto presentato (offerta tecnica) e del prezzo onnicomprensivo offerto (offerta economica). La Commissione dispone, per la valutazione dell'insieme degli elementi, di **100 punti**, così ripartiti:

Offerta tecnica: massimo 80 punti

Offerta economica: massimo 20 punti

QUALITÀ DELL'OFFERTA TECNICA E MERITO TECNICO (massimo 80 punti), da valutarsi in relazione ai criteri di valutazione indicati nella tabella sottostante.

CRITERI DI VALUTAZIONE	VALUTAZIONE	COEFFICIENTE	PUNTEGGIO MASSIMO per ciascun parametro di valutazione
1. Congruenza della proposta tecnica rispetto al contesto di riferimento	OTTIMO	da 0,81 a 1,00	15
	BUONO	da 0,61 a 0,80	
	DISCRETO	da 0,41 a 0,60	
	SUFFICIENTE	da 0,21 a 0,40	
Criteri motivazionali			
Coerenza della proposta tecnica rispetto al contesto normativo regionale e rispetto al sistema formativo e del mercato del lavoro regionale.			
Rispondenza della proposta tecnica ai criteri costruttivi e descrittivi per la standardizzazione delle qualificazioni			

professionali regionali così come delineati a livello nazionale in esito a quanto stabilito dal D.Lgs. 13/2013	INSUFFICIENTE	da 0,00 a 0,20	
2. Completezza e chiarezza della proposta tecnica	OTTIMO	da 0,81 a 1,00	20
Criteri motivazionali	BUONO	da 0,61 a 0,80	
Descrizione puntuale della modalità di costruzione degli output previsti in esito alla Linea 1 dal capitolato tecnico	DISCRETO	da 0,41 a 0,60	
Descrizione puntuale della modalità di costruzione degli output previsti in esito alla Linea 2 dal capitolato tecnico	SUFFICIENTE	da 0,21 a 0,40	
Evidenza del collegamento tra output della Linea 1 e output della Linea 2	INSUFFICIENTE	da 0,00 a 0,20	
Sostenibilità (completezza, leggibilità, coerenza fasi/tempi/output) del cronoprogramma in funzione degli output richiesti nella Linea 1 e nella Linea 2. Descrizione puntuale (completezza, leggibilità, coerenza fasi/tempi/risorse impegnate/output) del modello organizzativo gestionale che si intende proporre per la realizzazione del servizio richiesto nel capitolato tecnico.			
3. Metodologie e strumenti proposti per la realizzazione del servizio – Linea 1	OTTIMO	da 0,81 a 1,00	20
Criteri motivazionali	BUONO	da 0,61 a 0,80	
Chiarezza descrittiva delle metodologie e strumenti proposti rispetto agli obiettivi e ai risultati attesi dal servizio – Linea 1	DISCRETO	da 0,41 a 0,60	
Adeguatezza/Sostenibilità delle metodologie e strumenti proposti rispetto agli obiettivi e ai risultati attesi dal servizio – Linea 1	SUFFICIENTE	da 0,21 a 0,40	
	INSUFFICIENTE	da 0,00 a 0,20	
4. Metodologie e strumenti proposti per la realizzazione del servizio – Linea 2	OTTIMO	da 0,81 a 1,00	10
Criteri motivazionali	BUONO	da 0,61 a 0,80	
Descrizione e coerenza delle soluzioni operative e metodologiche individuate per l'erogazione delle attività e prodotti previsti in esito alla Linea 2	DISCRETO	da 0,41 a 0,60	
	SUFFICIENTE	da 0,21 a 0,40	
	INSUFFICIENTE	da 0,00 a 0,20	
5. Modalità e strumenti di pianificazione, valutazione	OTTIMO	da 0,81 a 1,00	5

e monitoraggio del servizio	BUONO	da 0,61 a 0,80	
Criteri motivazionali Presenza della descrizione di modalità e strumenti volti al monitoraggio in itinere all'esecuzione del servizio anche in relazione alla eventuale necessità di porre in atto azioni correttive volte ad assicurare l'efficacia nella realizzazione del servizio richiesto dal capitolato tecnico.	DISCRETO	da 0,41 a 0,60	
	SUFFICIENTE	da 0,21 a 0,40	
	INSUFFICIENTE	da 0,00 a 0,20	
6. Gruppo di lavoro	OTTIMO	da 0,81 a 1,00	
Criteri motivazionali La composizione del gruppo di lavoro in termini: - qualitativi (coerenza rispetto alle caratteristiche del gruppo di lavoro indicate nella Sezione I all'art. 6, esperienza professionale delle eventuali ulteriori risorse umane rispetto a quelle richieste dal succitato art. 6) - quantitativi (numero delle risorse umane impiegate, numero della giornate/uomo stabilite per ciascuna risorsa impiegata).	BUONO	da 0,61 a 0,80	10
	DISCRETO	da 0,41 a 0,60	
	SUFFICIENTE	da 0,21 a 0,40	
	INSUFFICIENTE	da 0,00 a 0,20	
TOTALE PUNTEGGIO			80

Ciascuna offerta tecnica sarà valutata attribuendo per ogni suindicato parametro di valutazione un coefficiente, compreso tra 0 e 1, (mediante autonomo e libero apprezzamento di discrezionalità tecnica) come da tabella sopra riportata.

Con riferimento a ciascun criterio di valutazione all'offerta valutata migliore dalla Commissione, sulla base del coefficiente assegnato, verrà attribuito il corrispondente punteggio massimo previsto come da tabella sopra riportata. Alle altre offerte verrà assegnato dalla Commissione il punteggio, in modo decrescente e proporzionale, rispetto a quello attribuito all'offerta giudicata migliore, sulla base dei rispettivi coefficienti assegnati.

La somma dei punteggi così ottenuti in relazione a tutti i parametri di valutazione costituirà il punteggio ottenuto per l'offerta tecnica.

OFFERTA ECONOMICA (massimo 20 punti),

Il punteggio massimo (20 punti) sarà attribuito all'offerta economica più conveniente (che presenta il miglior ribasso offerto), mentre alle altre offerte il relativo punteggio sarà assegnato sulla base della seguente formula:

$$Pe = (R/R_{max}) \times P_{max}$$

dove

Pe = punteggio da attribuire al concorrente relativamente all'offerta economica in esame

Pmax = punteggio massimo pari a 20 da assegnare al concorrente che ha presentato l'offerta economica più conveniente

R = ribasso dell'offerta economica in esame

Rmax = ribasso dell'offerta economica più conveniente.

L'aggiudicazione è disposta a favore del punteggio finale più alto, ottenuto come sommatoria dei punteggi realizzati per l'offerta tecnica e per l'offerta economica, ciascuno ottenuto nei modi sopra indicati.

In caso di parità di punteggio finale di due o più concorrenti, l'aggiudicazione è disposta a favore di quello tra i concorrenti in parità, con il più alto punteggio ottenuto per il progetto tecnico. In caso di parità anche dei punteggi relativi al progetto tecnico, si procederà a sorteggio in seduta pubblica, ai sensi dell'articolo 77 del R.D. 23.5.1924, n. 827.

I punteggi intermedi e finali sono calcolati fino a 2 decimali, senza arrotondamenti.

ART. 12 - SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La Commissione, nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., procederà alle seguenti operazioni di gara.

In seduta pubblica, che si terrà nel luogo e nella data ed ora che verranno comunicati a tutti i soggetti concorrenti alla gara a mezzo PEC e/o fax con congruo anticipo, la Commissione, in conformità con le disposizioni di cui al presente capitolato- disciplinare di gara procederà ai seguenti adempimenti:

- verifica della regolarità dei plichi pervenuti;
- apertura dei plichi ammessi ed esame volto a verificare che al loro interno siano presenti le buste "A", "B" e "C".
- apertura della sola busta "A" ed esame volto alla verifica della documentazione in essa contenuta sia per i singoli operatori economici sia per i raggruppamenti e i consorzi,
- procedura relativa al sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

A tale seduta della Commissione, nonché alle successive sedute aperte al pubblico, potrà assistere un rappresentante per ciascun concorrente, il quale potrà essere il legale rappresentante del soggetto concorrente o un suo delegato (munito di delega).

Successivamente alla verifica della regolarità e completezza dei documenti contenuti nella busta "A" (documentazione di gara), la Commissione procederà, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, e s.m.i., all'estrazione dei concorrenti ammessi alla procedura, scelti con sorteggio pubblico nella percentuale non inferiore al 10% dei medesimi arrotondato all'unità superiore, ai fini della verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti per la partecipazione alla presente gara,

A pena di esclusione, i concorrenti sorteggiati dovranno presentare, entro il termine perentorio di 10 gg. dalla data di ricevimento della richiesta la seguente documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese in sede di gara inerenti ai requisiti speciali richiesti per il presente appalto.

Per la capacità tecnica e professionale: l'aver svolto almeno due (2) servizi realizzati negli ultimi cinque anni antecedenti alla data di pubblicazione del presente bando di gara (da 2009 al 2013), come specificati al punto 2.4 del presente capitolato-disciplinare di gara, da comprovare:

a) mediante copia, dichiarata conforme all'originale, dei certificati emessi dai rispettivi committenti attestanti la regolare esecuzione dell'appalto. Tali certificati, a pena di inammissibilità degli stessi, devono:

- descrivere analiticamente il servizio svolto;
- indicare le date di inizio e termine delle attività, o la percentuale di avanzamento in corso alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla presente gara;
- indicare il valore del contratto e il compenso corrisposto per l'oggetto cui si riferiscono, o per la quota parte eseguita nel caso di contratto ancora in corso alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla presente gara (tutti gli importi al netto di IVA);
- indicare l'ammontare e la natura dell'eventuale quota di servizio o di fornitura per i quali è stato autorizzato il subappalto, se previsto, e i nominativi dei subappaltatori;
- in caso di servizio realizzato in raggruppamento temporaneo con altri soggetti, il concorrente dovrà specificare solo l'importo fatturato (al netto di IVA) corrispondente alle sole prestazioni del servizio realizzate dallo stesso concorrente.
- contenere un giudizio sintetico in merito alla prestazione svolta;
- essere rilasciata e vistata dall'autorità competente nel caso di prestazioni eseguite per pubbliche amministrazioni, ovvero rilasciata dal committente nel caso di prestazioni per privati;

ovvero, in alternativa,

b) copia, dichiarata conforme all'originale, dei contratti e delle relative fatture emesse.

La Commissione, in una successiva seduta, aperta al pubblico, dopo aver comunicato gli esiti delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., procederà all'apertura delle buste "B" (offerta tecnica) e all'esame volto alla verifica della documentazione presentata in conformità a quanto previsto nel presente capitolato – disciplinare di gara; a tal fine, verrà data – con congruo anticipo – comunicazione a mezzo PEC e/o fax a tutti i soggetti ammessi alla gara della data, ora e luogo di svolgimento di tali operazioni.

Qualora la prova in ordine al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa non sia fornita ovvero non confermi le dichiarazioni rese, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006.

La Commissione quindi procederà, in una o più sedute riservate, all'esame e valutazione delle offerte tecniche e all'attribuzione dei relativi punteggi. La Commissione, a conclusione dei propri lavori, provvederà a formulare la relativa graduatoria tecnica sulla base dei parametri indicati nel presente capitolato - disciplinare di gara (art. 11). Dei predetti lavori la Commissione redigerà specifici verbali.

Successivamente, sarà fissata un'apposita seduta, aperta al pubblico, nella quale la Commissione procederà alla lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche e all'apertura delle buste "C" – offerta economica.

Data, ora e luogo di tale seduta verranno comunicati - con congruo anticipo - a mezzo PEC e/o fax a tutti i concorrenti ammessi alla gara.

In tale seduta la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte economiche ai sensi dell'art. 11 del presente capitolato - disciplinare di gara nonché all'attribuzione dei relativi punteggi ed alla formulazione della graduatoria di merito, sommando i punteggi conseguiti per l'offerta tecnica e per quella economica.

La Commissione di gara, qualora accerti, sulla base di univoci elementi, che vi siano offerte imputabili ad un unico centro decisionale, procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate.

La Commissione procederà, altresì, alla verifica dell'esistenza di eventuali offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Nel caso in cui nessuna offerta risulti soggetta a verifica di anomalia, procederà all'aggiudicazione provvisoria.

In presenza invece di offerte risultate anormalmente basse si procederà in conformità a quanto disposto dall'art. 87 e ss. del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e solo successivamente, espletata tale verifica si procederà all'aggiudicazione provvisoria.

L'aggiudicazione definitiva sarà disposta con Decreto del Direttore della Sezione Lavoro, acquisita la prescritta documentazione ed esperiti positivamente i riscontri di legge.

Con la presentazione delle offerte, i concorrenti consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., per le esigenze contrattuali.

SEZIONE III – ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 1 - INFORMAZIONI DI CARATTERE TECNICO-AMMINISTRATIVO

Sono a carico del soggetto aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto d'appalto, ivi comprese le spese di bollo e registro.

Il soggetto aggiudicatario dovrà:

- a) stipulare il contratto entro il termine posto dall'Amministrazione nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 163/2006, pena l'incameramento della cauzione provvisoria, la revoca dell'affidamento dell'incarico ed il conferimento dello stesso al concorrente che segue in graduatoria;
- b) dovrà costituire cauzione definitiva a garanzia del contratto per un importo pari al 10% del valore complessivo del contratto o aumentato, nel caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10% o al 20%, nella misura prevista dall'art. 113, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006.

La mancata costituzione della cauzione determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria (prestata in sede di offerta) da parte dell'Amministrazione regionale che provvederà ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria. La cauzione definitiva potrà essere costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del DPR 13.02.1959 e s.m.i.) o

fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La fidejussione o polizza dovrà: essere con firma autenticata dal notaio, essere incondizionata; prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile; prevedere espressamente la sua operatività entro 15 giorni su "*semplice richiesta scritta*" dell'Amministrazione regionale.

La cauzione definitiva dovrà essere costituita a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il contratto di appalto, copre pertanto gli oneri per il mancato o inesatto adempimento.

La cauzione dovrà essere valida per tutta la durata del contratto e resterà comunque vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, anche dopo la scadenza del contratto. Verrà svincolata a seguito della compiuta verifica di regolare esecuzione del contratto;

- c) qualora aggiudicatario risultasse un costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o un costituendo consorzio ordinario di concorrenti, dovrà essere prodotto l'atto costitutivo rispettivamente del raggruppamento o del consorzio ordinario, redatto secondo le modalità sancite dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- d) presentare, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., entro 10 gg. dalla conclusione delle operazioni di gara (qualora l'aggiudicatario non sia compreso fra i concorrenti già sorteggiati ai sensi dell'art. 12, sezione II, del presente capitolato – disciplinare di gara), la documentazione prevista dal bando di gara per la comprova dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali. Qualora tale prova non sia fornita ovvero non confermi le dichiarazioni rese, si procederà alla revoca dall'aggiudicazione ed all'escussione della cauzione provvisoria, nonché alla relativa segnalazione all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per i provvedimenti di competenza.

La documentazione di cui sopra (art. 12, sez. II), fatto salvo quanto previsto dall'art. 13, comma 4, L. 11 novembre 2011, n. 180, dovrà essere presentata anche dal concorrente secondo classificato nella graduatoria finale (qualora non sia compreso fra i concorrenti già sorteggiati ai sensi del presente capitolato – disciplinare di gara), nel termine di 10 gg. dalla conclusione delle operazioni di gara. Qualora tale prova non sia fornita ovvero non confermi le dichiarazioni rese, si procederà all'esclusione dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria nonché alla relativa segnalazione all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per i provvedimenti di competenza.

Qualora sia l'aggiudicatario sia il concorrente che segue in graduatoria non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si procederà, altresì, alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione;

- e) qualora l'Amministrazione rilevi, mediante i propri accertamenti, la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni relative ai requisiti generali di cui al presente capitolato e disciplinare di gara, la stessa procederà all'esclusione dalla gara del concorrente, alla denuncia dei fatti costituenti reato, e alla relativa segnalazione all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per i provvedimenti di competenza; solo se la falsità delle dichiarazioni sia accertata in capo al soggetto aggiudicatario, la stazione appaltante provvederà ad assumere il provvedimento finalizzato alla revoca dell'aggiudicazione, con conseguente assegnazione dell'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria, incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno, alla denuncia dei fatti costituenti reato, nonché alla relativa segnalazione all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per i provvedimenti di competenza;
- f) oltre agli accertamenti previsti dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., l'Amministrazione procederà altresì all'accertamento, mediante gli Organi competenti, dell'insussistenza di cause ostative in capo al soggetto aggiudicatario come previsto dalla normativa di legge vigente in materia di lotta alla delinquenza organizzata.

Qualora dall'accertamento risulti l'esistenza di una delle cause ostative previste dalla Legge n. 159/2011, l'Amministrazione assumerà il provvedimento finalizzato alla decadenza dall'aggiudicazione, con conseguente assegnazione dell'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria, incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

ART. 2 - OBBLIGAZIONI, DANNI, RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

Sarà a carico dell'appaltatore tutto quanto utile per evitare il verificarsi di danni a terzi (persone fisiche e giuridiche) o cose nella esecuzione dei servizi ed attività.

Saranno a carico del soggetto aggiudicatario tutti gli oneri inerenti alla assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività del presente contratto. Lo stesso assumerà in proprio ogni responsabilità per danni o infortuni che possano derivare a dette persone o essere cagionati da quest'ultime a persone o cose, sia dell'Amministrazione, che di terzi, nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, correlata o inerente alle prestazioni oggetto del presente appalto, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle stesse.

L'aggiudicatario si obbliga a rispettare nei rapporti di lavoro con i propri dipendenti e collaboratori la normativa vigente in materia di lavoro e la normativa vigente in materia di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

La Regione resta comunque estranea ai rapporti tra la società aggiudicataria e le risorse umane (proprie e della Società ausiliaria) dalla stessa adibite o preposte allo svolgimento del servizio.

La società aggiudicataria solleva la Regione da ogni responsabilità al riguardo, in relazione agli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore della stessa, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura.

Nessun ulteriore onere economico dunque potrà derivare a carico dell'Amministrazione regionale, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

La composizione delle risorse umane presentata in sede di gara non deve subire modifiche quantitative o qualitative, se non a seguito di preventiva autorizzazione dell'Amministrazione, per gravi ed eccezionali motivi, con nuovi componenti con requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire, documentati in sede di richiesta.

L'aggiudicatario dovrà costruire il sito WEB secondo i criteri di accessibilità indicati nella legge n. 4 del 9 gennaio 2004 "*Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informativi*" e relativo allegato A del decreto ministeriale 8 luglio 2005, così come sostituito dall'art. 1, comma 1, del decreto ministeriale 20 marzo 2013, e da eventuali successive modifiche normative che dovessero intervenire nel corso dell'esecuzione del contratto.

ART. 3 - CESSIONE DEL CONTRATTO, VICENDE SOCIETARIE

E' fatto obbligo all'aggiudicatario di realizzare il servizio in proprio, a pena di risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'articolo 118 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il contratto d'appalto non può essere ceduto a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 116 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Le cessioni di azienda, trasformazioni, fusioni e scissioni relative all'esecutore del contratto d'appalto sono disciplinate dall'articolo 116 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

ART. 4 - SUBAPPALTO

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi ed agli oneri dell'affidatario del servizio e appaltatore, che rimane responsabile nei confronti dell'Amministrazione di quanto subappaltato. L'Amministrazione regionale provvederà al pagamento del servizio oggetto di subappalto al soggetto appaltatore, al quale competerà l'onere dei pagamenti in favore dei subappaltatori.

Il subappalto, ammesso per le sole prestazioni/attività informatiche nei limiti del 20% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., è sottoposto alle seguenti condizioni:

- l'appaltatore deve inoltrare la specifica richiesta di subappalto all'Amministrazione regionale – Sezione Lavoro, che provvederà all'autorizzazione con separato atto, previa acquisizione e verifica della relativa documentazione prevista dall'art. 118 del citato D.Lgs. n. 163/2006;
- l'appaltatore deve depositare presso la citata Sezione il contratto di subappalto almeno 20 giorni prima della data di inizio dell'esecuzione delle relative attività;
- l'appaltatore deve allegare alla copia autentica del predetto contratto la dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto;

- al momento del deposito del contratto di subappalto, l'appaltatore deve altresì trasmettere la dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- non deve sussistere, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'esecuzione delle attività subappaltate non può essere oggetto di ulteriori subappalto;
- è fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;
- l'appaltatore risponde in solido con il subappaltatore della effettuazione delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore.

Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, l'Amministrazione regionale acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori.

ART. 5 - MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

I rapporti tra l'Amministrazione appaltante e l'aggiudicatario del servizio saranno regolati da apposito contratto. La Regione del Veneto effettuerà periodicamente la verifica delle prestazioni effettivamente svolte.

L'Amministrazione provvederà al pagamento del corrispettivo contrattuale previa presentazione di regolari fatture posticipate emesse come segue:

- il 10% dell'importo contrattuale - previa emissione di relativa fattura - a seguito dell'approvazione da parte dell'Amministrazione appaltante di un Piano Operativo di dettaglio delle attività di assistenza tecnica che l'aggiudicatario dovrà presentare entro 20 (venti) giorni dalla sottoscrizione del contratto;
- fino al 70% dell'importo contrattuale - con liquidazioni successive in 2 rate bimestrali posticipate - previa emissione di relative fatture sulla base degli stati di avanzamento del Piano Operativo di dettaglio delle attività e una descrizione analitica dell'attività effettivamente realizzata nel periodo relativo alla fatturazione;
- il saldo, pari al 20% dell'importo contrattuale previa emissione di relativa fattura al termine delle attività e una Relazione conclusiva con descrizione analitica dell'attività effettivamente realizzata per tutta la durata del contratto.

L'importo di ogni singola fattura, corredata della relativa suddetta documentazione, verrà liquidato entro trenta giorni a decorrere dalla data di accertamento, da parte del direttore dell'esecuzione, della rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

In caso di RTI l'aggiudicatario presenterà fatture emesse distintamente da ciascuna impresa del raggruppamento contenenti la disposizione irrevocabile di pagamento sul conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i.

Il pagamento è comunque subordinato al corretto espletamento delle procedure amministrative e contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini.

In sede di liquidazione delle prestazioni contrattuali, l'Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 3 D.P.R. 207/2010, opererà una trattenuta sull'importo netto delle prestazioni pari allo 0,50 per cento. Tali ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto l'appaltatore ceda il proprio credito a terzi ex art. 117 del D.Lgs. n. 163/2006, ne darà tempestiva comunicazione, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 39 del 29.11.2001, all'Amministrazione perché ne possa avere conoscenza. In difetto, la cessione non sarà opponibile all'Amministrazione e di conseguenza i pagamenti effettuati a favore dell'appaltatore costituiranno completo adempimento delle obbligazioni a carico dell'Amministrazione, senza che il cessionario abbia nulla a che pretendere a riguardo.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i., l'appaltatore, gli eventuali subappaltatori e i subcontraenti devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto

devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3 del medesimo articolo, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore il codice identificativo gara (CIG) e il CUP (se necessario) relativi al presente servizio.

L'appaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la Prefettura-Ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

ART. 6 - ACCETTAZIONE DEI SERVIZI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

Non verranno accettati servizi con qualsiasi imperfezione o difetto dipendenti dalla mancata osservanza delle norme stabilite nel presente capitolato – disciplinare di gara.

L'accettazione di ogni singola parte dei servizi di cui al presente appalto, non sarà comunque definitiva se non dopo che i servizi medesimi siano stati completati in ogni loro parte e, nel caso di mancata accettazione, l'appaltatore sarà obbligato a ripetere, in tutto o in parte e per quanto possibile ed utile per la Regione, le parti dei servizi che risultassero non accettati per manifesti difetti di esecuzione, e ciò a sue spese e senza alcun aggravio per l'Amministrazione appaltante.

ART. 7 - DIRITTI D'AUTORE, BREVETTI INDUSTRIALI E PROPRIETÀ

L'Amministrazione regionale acquista per effetto del contratto la proprietà di tutto ciò che sarà prodotto ad hoc nell'esecuzione dell'appalto ai sensi dell'art. 11 della L. n. 633/1941 e succ. mod. ed int. e art. 2 del D.Lgs. n. 39/1993 (a titolo esemplificativo: analisi di dettaglio, applicazioni, codice sorgente, documentazione descrittiva, testi e contenuti in generale pubblicati sul portale, ecc.).

La stessa potrà, pertanto, in base all'art. 25 della L. n. 240/2000 ed alla Direttiva del 19 dicembre 2003 del Ministro per l'Innovazione Tecnologica, cedere in riuso il software sviluppato in tutto o in parte, completo di codice sorgente, documentazione descrittiva e di quant'altro costituisca parte integrante del software sviluppato in tutto o in parte, completo di codice sorgente, documentazione descrittiva e di quant'altro costituisca parte integrante del software medesimo.

L'Amministrazione acquisterà altresì, per l'eventuale software cd. "pacchettizzato", un diritto di licenza d'uso illimitato nel tempo. La ditta aggiudicataria dovrà consegnare il codice sorgente del software "pacchettizzato", che potrà essere utilizzato dall'Amministrazione regionale esclusivamente per consentire attività di manutenzione del software e successivamente alla scadenza del contratto.

Tutto il materiale prodotto dovrà essere consegnato dalla ditta alla Regione Veneto - Sezione Lavoro nel corso dell'esecuzione del contratto e quindi anche in tempo antecedente rispetto alla scadenza del contratto, su richiesta di quest'ultima.

Tutti i dati gestiti dal sistema sono e restano, in ogni caso, di esclusiva proprietà della Regione del Veneto. L'impresa è responsabile per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Qualora venisse promossa azione giudiziaria nei confronti dell'Amministrazione da parte di terzi che vantino diritti a riguardo, l'impresa assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio.

L'aggiudicataria si obbliga a dare immediato avviso all'Amministrazione regionale di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi di cui sia venuta a conoscenza.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria, l'Amministrazione fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso di fondatezza della medesima, ha facoltà di dichiarare risolto il contratto recuperando le somme versate.

ART. 8 - RISERVATEZZA E SEGRETEZZA DELLE PARTI.

L'aggiudicatario, nell'esecuzione dei compiti ad esso assegnati in base al presente capitolato-disciplinare di gara, deve impegnarsi ad osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, segreto statistico e tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

In particolare i dati personali dovranno essere trattati nel rispetto delle modalità indicate all'art. 11 ed agli artt. da 18 a 22 del D.Lgs. n. 196/2003.

L'aggiudicatario si impegna ad agire e a dare istruzioni al proprio personale, incaricato di effettuare le prestazioni previste dal presente capitolato, affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche, tecniche, amministrative e di qualunque altro genere di cui vengano a conoscenza od in possesso in conseguenza dei servizi resi, siano considerati e trattati come riservati.

Qualunque dato o informazione non dovrà essere comunicato a terzi o diffuso, né utilizzato da parte del soggetto aggiudicatario e dei propri collaboratori per fini diversi da quelli previsti dall'appalto.

Tali vincoli di riservatezza operano anche per il tempo successivo alla scadenza del contratto.

Il personale impiegato dal soggetto aggiudicatario dovrà inoltre astenersi dal manomettere o prendere conoscenza di pratiche, documenti o corrispondenza ovunque posti negli uffici dell'Amministrazione.

Parimenti l'Amministrazione non divulgherà conoscenze di segreti commerciali di cui venga a conoscenza od in possesso nell'esecuzione dei servizi di cui trattasi, nel rispetto della normativa di cui alla L. n. 633/1941 e succ. mod. ed int.

Inoltre, per i compiti e le funzioni affidate con il presente atto, l'aggiudicatario assumerà la qualità di Responsabile esterno del trattamento ai sensi del D.Lgs. n.196/2003. Lo stesso dovrà adottare modalità di erogazione del servizio coerenti e rispettose della normativa in tema di privacy e sicurezza dei sistemi informatici nonché attenersi alle modalità di gestione ed alle misure di sicurezza per i trattamenti oggetto dell'appalto specificate nel presente capitolato ovvero successivamente in sede di affidamento dell'attività.

In particolare l'aggiudicatario e la Sezione Lavoro dovranno definire appropriate norme di protezione per la custodia dei dati al fine di:

- a) evitare rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati;
- b) impedire accessi non autorizzati;
- c) impedire trattamenti non consentiti o non conformi alle finalità della raccolta.

Il soggetto aggiudicatario dovrà altresì fornire ai propri dipendenti e/o collaboratori che saranno utilizzati per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto apposite istruzioni a garanzia del rispetto dei predetti principi. Rimane salvo ed applicabile tutto quanto previsto dalla L. n. 547/1993 e dalle norme del codice penale e di procedura penale in tema di criminalità informatica.

ART. 9 - OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO

L'aggiudicatario è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, sicurezza negli ambiti di lavoro, assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'aggiudicatario è inoltre obbligato ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente capitolato-disciplinare di gara, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e località in cui si svolgono le prestazioni.

ART. 10 - PENALITÀ E CLAUSOLA RISOLUTIVA

L'Amministrazione regionale si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dall'aggiudicatario.

Qualora a seguito di tali accertamenti si riscontrassero violazioni delle prescrizioni contrattuali, la competente Sezione regionale procederà all'immediata contestazione all'appaltatore delle circostanze come sopra rilevate, tramite raccomandata A/R, anticipata via fax. L'appaltatore potrà inviare le proprie controdeduzioni (anticipandole sempre via fax), entro il termine perentorio di 10 giorni dalla formale contestazione. La competente Sezione regionale, valutate le ragioni addotte, potrà procedere all'applicazione delle penali indicate nella tabella di seguito riportata:

Tipologia inadempienza	Penale
Ritardo nella presentazione del Piano Operativo di dettaglio delle attività di cui all'art.4 della Sezione I	Euro 100,00.= (cento/00) per ogni giorno di ritardo

Difformità dei prodotti/servizi consegnati rispetto a quelli previsti nel Piano Operativo di dettaglio delle attività di cui agli artt. 4 e 5, Sezione I, nonché rispetto alle modalità di esecuzione del servizio come declinate dal predetto Piano Operativo di dettaglio	da un minimo di Euro 100,00.= (cento/00) ad un massimo di Euro 250,00.= (duecentocinquanta/00) per ogni inadempienza; Euro 100,00.= (cento/00) per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi concessi per sanare la difformità segnalata
Ritardo nella consegna dei prodotti/servizi rispetto alle modalità e termini previste nel Piano Operativo di dettaglio delle attività di cui all'artt. 4 e 5 della Sezione I	Euro 100,00.= (cento/00) per ogni giorno di ritardo

Non sarà motivo di applicazione di penalità lo slittamento delle azioni espressamente autorizzato dall'Amministrazione regionale – Sezione Lavoro e il ritardo per cause di forza maggiore non imputabili al soggetto aggiudicatario espressamente autorizzato all'Amministrazione regionale – Sezione Lavoro. Qualora l'inesatto adempimento o ritardo siano determinati da causa di forza maggiore, l'aggiudicatario dovrà tempestivamente notificare tale circostanza alla Giunta Regionale del Veneto – Sezione Lavoro - Fondamenta S. Lucia - Cannaregio nr. 23 – 30121 Venezia, con lettera inviata all'indirizzo PEC della Regione del Veneto e anticipata via fax.

Le somme dovute a titolo di penale saranno trattenute dalla Regione del Veneto sugli importi dovuti.

In caso di esecuzione irregolare del servizio, mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente capitolato o di prestazioni di servizio insufficiente, fatto salvo quanto sopra previsto in tema di penalità, l'Amministrazione fisserà un congruo termine entro cui l'aggiudicatario dovrà adempiere a quanto necessario per il rispetto delle norme del presente capitolato e del contratto. In caso di mancato adempimento nel termine suddetto, l'Amministrazione avrà facoltà di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa contestazione degli addebiti all'aggiudicatario, con incameramento del deposito cauzionale, fatto salvo il risarcimento di ogni danno e spesa subiti dalla Regione.

E' facoltà, altresì, dell'Amministrazione regionale – previa contestazione degli addebiti all'appaltatore - risolvere il contratto di appalto per inadempimento ex art. 1456 del Codice Civile, con incameramento del deposito cauzionale e risarcimento di ogni ulteriore danno e spesa, qualora si verifichi una delle situazioni di seguito elencate:

- 1) terzo mancato avviso di variazione/sostituzione dei componenti il gruppo di lavoro;
- 2) arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto da parte dell'aggiudicatario;
- 3) n. 3 (tre) contestazioni per difformità gravi e immotivate dei prodotti/servizi consegnati rispetto a quelli previsti nel Piano Operativo di dettaglio delle attività di cui ai precedenti artt. 4 e 5, Sezione I, nonché rispetto alle modalità di esecuzione del servizio come previste dal predetto Piano Operativo di dettaglio;
- 4) n. 3 (tre) ritardi nella consegna dei prodotti/servizi rispetto alle modalità e termini previsti nel Piano Operativo di dettaglio delle attività di cui ai precedenti artt. 4 e 5, Sezione I;
- 5) quando l'importo complessivo delle penali applicate per ritardo nell'adempimento del servizio è superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale.

In qualunque caso di risoluzione del contratto, l'aggiudicatario, salvo il risarcimento a favore dell'Amministrazione dei danni dalla stessa subiti in conseguenza della risoluzione, avrà diritto solamente al pagamento dei servizi compiutamente e regolarmente eseguiti e accettati dall'Amministrazione.

L'Amministrazione appaltante ha in ogni caso diritto di risolvere il contratto:

- qualora si verificassero nei confronti dell'appaltatore, cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dalla vigente normativa di contrasto alla delinquenza mafiosa (D.Lgs. 6/9/2011 n. 159 e s.m.i.);
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni e delle autocertificazioni prodotte dall'aggiudicatario per la partecipazione alla gara ovvero per la stipula del contratto stesso.

Recesso: è facoltà dell'Amministrazione Regionale recedere dal contratto di appalto ex art. 1373 del Codice Civile, anche se è già iniziata la prestazione del servizio; tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante invio all'appaltatore, da parte della competente Sezione regionale, di apposita comunicazione a mezzo di

raccomandata A.R., anticipata via fax, la quale dovrà pervenire almeno un mese prima della data del recesso. In tal caso l'Amministrazione Regionale si obbliga a pagare all'appaltatore unicamente le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione al momento del recesso.

In tal caso l'appaltatore si impegna a mettere immediatamente a disposizione dell'Amministrazione Regionale, e comunque entro il decimo giorno dal ricevimento della comunicazione di recesso, i materiali a disposizione nonché i prodotti già realizzati nell'ambito dell'appalto.

L'Amministrazione si riserva di applicare l'art. 140 del D.Lgs.n. 163/2006 e s.m.i..

ART. 11 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione o nell'interpretazione del contratto di appalto è esclusivamente competente il Foro di Venezia, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

ART. 12 - RINVIO AL CODICE DEGLI APPALTI

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, trovano automatica applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e al D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

ART. 13 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento per le fasi di affidamento ed esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato – disciplinare di gara è il Direttore della Sezione Lavoro.

Il bando e il capitolato – disciplinare di gara ed annessi allegati sono integralmente pubblicati sul sito internet della Regione: www.regione.veneto.it e liberamente scaricabili da detto indirizzo.

Copia del bando e del presente capitolato – disciplinare di gara possono essere richiesti, a mezzo fax, alla predetta Sezione, che provvederà ad inviarne copia a mezzo PEC o consegna diretta ad incaricato del richiedente.

Informazioni complementari concernenti il procedimento in questione potranno essere richieste a mezzo fax 041/2795948, previa telefonata, alla Regione del Veneto - Sezione Lavoro: telefono: 041/2795076 – 041/2795321, non oltre il seguente termine: 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte) ore 12.00.

ART. 14 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

A norma dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 si comunica che i dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti autorizzano, implicitamente, l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto. Il rifiuto a fornire i dati richiesti nel bando determina l'esclusione dalla gara.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è sia informatizzata sia manuale.

I dati saranno comunicati agli organi e uffici dell'amministrazione aggiudicatrice investiti del procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione diffusione è limitata agli adempimenti procedurali sopra descritti.

I dati potranno essere comunicati e/o diffusi attraverso: pubblicazioni su G.U.R.I, B.U.R.V., quotidiani nazionali e locali, siti internet, comunicazioni dei dati ad altre PP.AA. e all'U.E.

Il titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale.

Il responsabile del trattamento è il Dirigente Regionale pro tempore della Sezione Lavoro, con sede in Venezia, Fondamenta S. Lucia – Cannaregio nr. 23.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 a cui si rinvia espressamente.

L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei contro interessati è disciplinato dalla L. n. 241/1990 e s.m.i. e art.13 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Con la dichiarazione di cui all'art. 7, Sez. II, parte B, punto 2.6 del presente capitolato – disciplinare di gara - da riportare nello schema (Mod.1) allegato (barrando la relativa casella) - ciascun offerente potrà segnalare all'Amministrazione regionale di non autorizzare l'accesso agli atti inerenti le parti relative all'offerta tecnica - che dovranno in tal caso essere indicate in via specifica con la presentazione dell'offerta tecnica

stessa, ovvero delle giustificazioni dei prezzi eventualmente chieste in sede di verifica delle offerte anomale - in quanto coperte, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, da segreti tecnici e commerciali.

In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Amministrazione regionale consentirà l'accesso nei soli casi di cui all'art. 13, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

In mancanza di presentazione della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione regionale consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni dei prezzi.

In ogni caso, l'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti e l'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta sarà consentito solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione.

IL DIRETTORE
DELLA SEZIONE LAVORO
F.to - Dott. Pier Angelo Turri

ALLEGATI AL CAPITOLATO e DISCIPLINARE DI GARA

Costituiscono parti integranti e sostanziali del presente capitolato i seguenti allegati:

- B1) modello istanza di partecipazione alla gara e di dichiarazioni sostitutive ex art. 445/2000 per la concorrente – impresa singola;
- B2) modello istanza di partecipazione alla gara e di dichiarazioni sostitutive ex art. 445/2000 per la concorrente – R.T.I.;
- B3) modello istanza di partecipazione alla gara e di dichiarazioni sostitutive ex art. 445/2000 per la concorrente – consorzi ordinari di concorrente di cui all'art. 2602 c.c.;
- B4) modello istanza di partecipazione alla gara e di dichiarazioni sostitutive ex art. 445/2000 per la concorrente – consorzi di cooperative o consorzi stabili;
- B5) modello di dichiarazione di avvalimento del concorrente;
- B6) modello di dichiarazione relativa ad avvalimento della Società ausiliaria;
- B7) modello di dichiarazione di subappalto;
- B8) schema di presentazione dell'offerta economica.